

GAZZETTA  UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 18 maggio 1988

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA CENTRALINO 85081

La Gazzetta Ufficiale, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:

- 1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
- 2° Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- 3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
- 4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA**  
31 marzo 1988, n. 158.

Esecuzione dell'accordo sulle norme europee di telecomunicazioni per i terminali (NET), adottato a Copenaghen il 15 novembre 1985 dalla Conferenza europea delle amministrazioni delle poste e delle telecomunicazioni Pag. 3

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero  
del commercio con l'estero

DECRETO 30 aprile 1988.

Riconoscimento governativo alla camera di commercio italo-americana, in New York (U.S.A.) Pag. 9

Ministero dell'industria  
del commercio e dell'artigianato

DECRETO 2 maggio 1988.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, condizioni speciali di polizza ed una clausola di adeguamento delle prestazioni garantite da utilizzare esclusivamente per l'assicurazione in coassicurazione con la SAI - Società assicuratrice industriale S.p.a., di contratti collettivi stipulati con il Fondo aggiuntivo di previdenza aziendale del personale della Banca cattolica del Veneto, presentate dalla S.p.a. Toro assicurazioni, in Torino. Pag. 9

DECRETO 7 aprile 1988.

Approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti l'emissione a favore dei propri dipendenti e/o del relativo coniuge di contratti di assicurazione sulla vita stipulati mediante l'adozione di tassi di premio puro in luogo dei corrispondenti tassi di premio di tariffa, presentate dalla S.p.a. Italiana incendio vita e R.D., in Milano. Pag. 10

DECRETO 7 aprile 1988.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazioni sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della Winterthur vita, in Milano. Pag. 10

**DECRETO 7 aprile 1988.**

**Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. Lavoro e Sicurezza, in Milano . . . . . Pag. 11**

**Ministro per il coordinamento  
della protezione civile**

**ORDINANZA 10 maggio 1988.**

**Ulteriore proroga dell'autorizzazione alle assunzioni di personale con contratti di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987 nella provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 1459/FPC).  
Pag. 12**

**ORDINANZA 10 maggio 1988.**

**Ulteriore proroga del collocamento in aspettativa dei sindaci dei comuni di Savio Adamello e Niardo, in provincia di Brescia, colpiti dagli eventi alluvionali del mese di agosto 1987. (Ordinanza n. 1460/FPC) . . . . . Pag. 12**

**DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI**

**Ministro per il coordinamento  
delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica**

**DELIBERAZIONE 6 maggio 1988.**

**Ammissione di progetti di ricerca agli ulteriori interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata . . . . . Pag. 13**

**ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI**

**Presidenza del Consiglio dei Ministri: Sostituzione di un membro effettivo ordinario del Consiglio superiore della pubblica amministrazione. . . . . Pag. 28**

**Ministero della pubblica istruzione: Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento. . . . . Pag. 28**

**Ministero del lavoro e della previdenza sociale:**

**Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale . . . . . Pag. 28**

**Scioglimento di società cooperative . . . . . Pag. 36**

**Ministero del tesoro: Smarrimento di titoli nominativi di debito pubblico . . . . . Pag. 38**

**SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 43****MINISTERO DELL'INDUSTRIA  
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

**Approvazione di nuove tariffe di assicurazione sulla vita e di condizioni speciali di polizza presentate da imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni sulla vita.**

**Da 88A1964 a 88A2022**

**SUPPLEMENTO STRAORDINARIO****MINISTERO DEL TESORO**

**Conto riassuntivo del Tesoro al 31 marzo 1988, situazione del bilancio dello Stato, situazione trimestrale dei debiti pubblici e situazione della Banca d'Italia.**

**88A2166**

# LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1988, n. 158.

Esecuzione dell'accordo sulle norme europee di telecomunicazioni per i terminali (NET), adottato a Copenaghen il 15 novembre 1985 dalla Conferenza europea delle amministrazioni delle poste e delle telecomunicazioni.

### IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione dell'11 marzo 1988;

Sulla proposta del Ministro degli affari esteri, di concerto con il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni;

EMANA

il seguente decreto:

#### Art. 1.

1. Piena ed intera esecuzione è data all'accordo sulle norme europee di telecomunicazioni per i terminali (NET), adottato a Copenaghen il 15 novembre 1985 dalla Conferenza europea delle amministrazioni delle poste e telecomunicazioni, a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità a quanto disposto dall'art. 6 dell'accordo stesso.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 marzo 1988

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

ANDREOTTI, *Ministro degli affari esteri*

MAMMI, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*

Visto, il Guardasigilli: VASSALLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1988  
Atti di Governo, registro n. 74, foglio n. 1

## MEMORANDUM OF UNDERSTANDING ON EUROPEAN TELECOMMUNICATION STANDARDS (NORMES EUROPÉENNES DE TÉLÉCOMMUNICATIONS, NET'S) FOR TERMINAL EQUIPMENT.

Agreed at the meeting of Directors-General of CEPT Administrations (Copenhagen, 15 November 1985) convened in accordance with the decision of the meeting of the CEPT Telecommunications Commission (Nice, June 1985).

This Memorandum of Understanding, the existence of which has been recognised by the European Conference of Postal and Telecommunications Administrations (CEPT), is open for adhesion to any member of CEPT in whose country legislation exists directly or via international treaty permitting European Telecommunication Standards (NET's) selected from CEPT technical recommendations on terminal equipments to be given legal force, such that a terminal equipment approved as conforming to a NET in accordance with the appropriate national or multilateral procedures is permitted access to the market and connection to the appropriate public telecommunication network in the country of that CEPT member.

The signatories,

*Recognising:*

that the quickening pace of technological change and the emergence of new services require, in order to maintain the quality of the information exchange system in Europe, an improvement of harmonised specifications for telecommunications equipment;

that the conditions of access of terminal equipment to the networks are laid down on one hand in the legal provisions in force in each country, and on the other hand in the technical and administrative procedures set up by the Administrations;

that, therefore, the improvement of harmonisation must also be channelled through both the legal provisions and the technical and administrative procedures, with the effect of giving CEPT Administrations a central role in the establishment of a telecommunications standards policy at the European level;

that the governments of the EC have expressed for their part their determination to take the necessary steps to harmonise, within the Community, the legal provisions regarding access to the market, and to the networks, of telecommunication terminal equipment, and that a Council Directive, concerning the initial stage of implementation of the mutual recognition of type

approval for telecommunication terminal equipment to be approved at the same time as the coming into force of this MOU allows in particular all CEPT Administrations whose countries are members of the EC to enter into this MOU;

that there is a need to seek a wider application of CEPT technical recommendations by CEPT Administrations, and a need to distinguish between the creation and adoption of a technical recommendation on the one hand and its application on the other hand;

that CEPT work schedule for new technical recommendations must respond amongst other things to the needs generated by the implementation of the EC Directive mentioned in the Annex, Article 2 (iii) and the EFTA guidelines for standardisation, see EFTA/CJC.SR. 7/84 with appropriate complements;

that the procedures set up by the present MOU, to improve the conditions of application of CEPT technical recommendations, do not affect the normal functioning of CEPT;

*Resolve:*

to support the present method of working within CEPT for the creation and adoption of technical recommendations. In particular, that these activities should be pursued by all CEPT Administrations on an equal basis and that adoption of technical recommendations shall be by consensus with the very minimum of alternatives being permitted in the technical recommendations in order to secure timely adoption by consensus and to aim for recommendations free of ambiguity and scope for differing interpretations;

to establish, out of CEPT technical recommendations for terminal equipment, European Telecommunication Standards (NET's) (1), and initiate the means of giving them sufficient mandatory force through the procedure given in the Annex to this MOU;

to use European Telecommunication Standards (NET's) or part or parts thereof applying in a country for type approval purposes in the purchasing specifications of terminal equipment by Public Telecommunication Operators (2);

to permit the parties entitled by national regulation to own the relevant telecommunication terminal equipments to connect to any of its relevant telecommunication networks telecommunication terminal equipment approved in accordance with national or multilateral procedures (eg EC) as conforming to the appropriate European Telecommunication Standard (NET);

to form within CEPT, an autonomous Technical Recommendations Application Committee, in which each signatory of the present MOU shall be represented to constitute the body which will be responsible for the implementation of the MOU.

The appropriate authorities ensure in countries where private telecommunication operators exist that no distortion of competition would be introduced because of the application of European Telecommunication Standards (NET's) either through the Directive mentioned in the Annex, Article 2 (iii) or in countries where the Directive does not apply through appropriate national regulations.

*Note 1* - The term «European Telecommunication Standard» (NET) shall be equivalent to the «common conformity test specification» or «common conformity type approval specification» referred to in the Directive mentioned in the Annex, Article 2 (iii).

*Note 2* - These shall be the co-signatories given where the member of CEPT does not represent the Public Telecommunications Operators on this aspect.

ANNEX

PROCEDURES TO BE ADOPTED WITHIN THE EUROPEAN CONFERENCE OF POSTAL AND TELECOMMUNICATIONS ADMINISTRATIONS (CEPT) BY THE MOU SIGNATORIES FOR TURNING CEPT TERMINAL EQUIPMENT TECHNICAL RECOMMENDATIONS OR PART OR PARTS THEREOFF INTO MANDATORY EUROPEAN TELECOMMUNICATION STANDARDS.

Article 1.

The signatories of this Memorandum of Understanding who are either Administrations of the CEPT whose countries are members of the EC or Administrations of the CEPT who have appropriate domestic legal instrument which would have the effect of giving comparable legal force to CEPT technical recommendations as would result within EC Member States from the application of an EC Directive shall establish a committee to be referred to as the Technical Recommendations Application Committee.

Article 2.

The functions of this Committee shall be:

(i) deciding which terminal equipment technical recommendations or part or parts thereof are candidate for mandatory application from existing CEPT studies and from then on, at the outset of any new proposed studies;

(ii) deciding whether a terminal equipment technical recommendation (already adopted by the appropriate CEPT procedures) or part or parts thereof shall become a European Telecommunication Standard (NET);

(iii) sending all such European Telecommunication Standards (NET's) to the Commission of the European Community and other relevant competent authorities to be referred to in the frame of appropriate legislation (in the case of the EC the Directive on the first phase of the establishment of the mutual recognition of type approval for telecommunication terminal equipment (cross reference to be added) and to provide the conduit of communications for any specific needs arising from the aforementioned Directive between CEPT and the EC Commission not catered for in the more general EC Commission /CEPT dialogue;

(iv) providing the signatories of the MOU with a forum for discussion on problems related to the implementation of the MOU and possible extension of the scope of the MOU to other telecommunication equipment areas. Any proposals for such extensions shall be notified to all signatories 3 months in advance of being considered by the Technical Recommendations Application Committee and shall be incorporated into the Memorandum of Understanding providing no member of the Committee votes against the proposal.

#### Article 3.

3.1. The Technical Recommendations Application Committee shall appoint its own Chairman. The Secretariat for the Committee shall be provided by the Administration of the Chairman. The same Administration shall act as repository for the Memorandum of Understanding.

3.2. A decision of the Committee:

3.2.1. on matters falling under Article 2 (i) shall be valid when no member of the Committee votes against a proposal;

3.2.2. on matters falling under Article 2 (ii) shall be valid when a majority of votes are cast in favour of a proposal the votes being in accordance with the specific weightings and the majority given in the Addendum to this Annex and providing a quorum exists at the time the vote is taken equivalent to 50% of the possible number of weighted votes of all signatories.

3.3 A decision by the Committee to accept a technical recommendation or part or parts thereof shall lead to it being re-termed a European Telecommunication Standard (NET) and at the same time be designated as applicable for the purpose of the Directive mentioned in Article 2 (iii). It shall then be sent by the Committee Secretariat to the Commission for the European Community for action under the EC Directive mentioned in Article 2 (iii) and other authorities for non-EC signatories for appropriate action.

#### Article 4.

European Telecommunication Standards (NET's) shall be published through the same procedures as may exist for the publication of CEPT technical recommendations. NET documentation shall be available without restriction to any party seeking them through whatever arrangements are in place for distributing CEPT technical recommendations.

#### Article 5.

Proposals for suppression of European Telecommunication Standards (NET's) which have become superceded or obsolete shall be considered by the Committee and decisions taken as set out in Article 3.2.2. Any referral to the Committee concerning defects of an established European Telecommunication Standard (NET) shall be considered as a matter of urgency from the viewpoint of whether to suspend or not the NET. However, any studies on the alleged defects and if appropriate, remedial action shall take place through the normal CEPT procedures and the Committee shall consider any revised technical recommendation for possible adoption as a revised NET.

#### Article 6.

The coming into force of this Memorandum of Understanding shall take place at the same time the Council Directive on the initial stage of implementation of the mutual recognition of type approval for telecommunication terminal equipment is approved by the European Community providing at least ten Administrations have signed the MOU or at such later time as ten Administrations have signed the MOU.

#### Article 7.

Where at least half of the signatories so agree in writing and not less than two years after the coming into force date of this MOU, a meeting of signatories shall be convened to review the effectiveness of the MOU. At such meetings any changes to the MOU which have shown themselves to be necessary in the light of experience shall be incorporated where no signatories vote against the proposal except Article 3.2.1., where a change of wording to that used in Article 3.2.2. [appropriately changing the reference from Article 2 (ii) to Article 2 (i)] shall be incorporated when a majority of votes are cast in favour of that proposal, the votes being in accordance with the specific weightings and the majority given in the Addendum to this Annex.

#### Article 8.

The MOU shall be open for signature as from 15th November 1985 until the coming into force of the MOU. Thereafter it shall be open for adhesion to any CEPT Administrations whose countries are members of the EC or Administrations of CEPT who have appropriate domestic legal instruments which would have the effect of giving comparable legal force to CEPT technical recommendations as would result within EC Member States from the application of an EC Directive. The first meeting of the Technical Recommendations Application Committee shall be convened not later than four weeks after the coming into force of the MOU.

#### Article 9.

A signatory may withdraw from the MOU at any time after two years from the coming into force date of the MOU by giving six months notice in writing to all the other signatories.

### ADDENDUM TO THE ANNEX OF THE MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

1. The percentage of votes needed to approve a proposal shall be 71% of the total votes cast (rounded up to the nearest whole number of votes).

2. Allocations of weightings shall be as given below in order to determine the result:

France	10
Germany	10
Italy	10
United Kingdom	10
Spain	8
Belgium	5
Greece	5
Netherlands	5
Portugal	5
Denmark	3
Ireland	3
Luxembourg	2
Sweden	5
Switzerland	5
Austria	3
Finland	3
Norway	3

3. The weightings for CEPT Administrations not listed in paragraph 2 above shall be decided unanimously by the Technical Recommendations Application Committee.

4. CEPT Administrations may raise questions on weightings within the Technical Recommendations Application Committee. Any change shall be decided unanimously by the Technical Recommendations Application Committee.

Visto, il Ministro degli affari esteri  
ANDREOTTI

#### ACCORDO SULLE NORME EUROPEE DI TELECOMUNICAZIONI (NET) PER I TERMINALI.

Adottato alla riunione dei Direttori generali delle Amministrazioni membri della CEPT (Copenaghen, 15 novembre 1985), convocata conformemente alla decisione presa alla riunione della Commissione telecomunicazioni della CEPT (Nizza, giugno 1985).

Il presente accordo la cui esistenza è stata convalidata dalla Conferenza europea delle Amministrazioni delle poste e delle telecomunicazioni (CEPT), è aperto all'adesione di ogni membro della CEPT la legislazione del cui Paese, in base a leggi proprie o in base ad un trattato internazionale, consente di dare carattere regolamentare e costrittivo alle Norme europee di telecomunicazioni (NET) tratte dalle raccomandazioni tecniche della CEPT sui terminali, in modo tale che un terminale approvato, secondo le procedure nazionali o multinazionali applicabili, in quanto conforme alle Norme europee di telecomunicazioni, possa aver accesso al mercato e essere collegato alla rete pubblica di telecomunicazioni sul territorio del Paese in questione.

I firmatari,

*Riconoscendo:*

che l'accelerazione dei mutamenti tecnologici e l'apparizione di nuovi servizi richiedono una migliore armonizzazione delle specifiche relative alle apparecchiature di telecomunicazione, in modo da mantenere la qualità del sistema di scambio di informazioni in Europa;

che le condizioni d'accesso dei terminali alle reti sono stabilite da una parte dalla legislazione in vigore in ciascun Paese e dall'altra parte in virtù delle procedure tecniche e amministrative stabilite dalle Amministrazioni;

che, conseguentemente, il miglioramento dell'armonizzazione passa attraverso il rispetto della normativa e delle procedure tecniche ed amministrative, la qual cosa viene ad assegnare alle Amministrazioni della CEPT un ruolo centrale nella definizione di una politica di normalizzazione delle telecomunicazioni a livello europeo;

che gli Stati della Comunità europea hanno espresso, per quanto li riguarda, la loro volontà di intraprendere le azioni necessarie per armonizzare, in seno alla Comunità, le norme che regolano l'accesso al mercato e alle reti dei terminali di telecomunicazioni e che una direttiva del Consiglio, relativa alla fase iniziale di riconoscimento reciproco delle omologazioni dei terminali di telecomunicazione, la cui approvazione interverrà nello stesso momento dell'entrata in vigore del presente accordo, permette, segnatamente a tutte le Amministrazioni della CEPT (i cui Paesi sono membri della CEE), di divenire parte nel presente accordo;

che si rende indispensabile ricercare una più ampia applicazione delle raccomandazioni tecniche della CEPT da parte delle Amministrazioni membri della stessa CEPT, così come è indispensabile operare una distinzione tra l'elaborazione e l'adozione di una raccomandazione tecnica da un lato e la sua applicazione dall'altro lato;

che il calendario di lavoro della CEPT concernente le nuove raccomandazioni tecniche, deve, tra l'altro, soddisfare le necessità che scaturiscono dall'applicazione della direttiva della Comunità europea di cui all'articolo 2 (iii) dell'allegato e delle direttive AELE per la normalizzazione, cfr. AELE/CJC. SR. 7/84 con i relativi complementi;

che l'insieme delle regole stabilite con il presente accordo per migliorare le condizioni di applicazione delle raccomandazioni tecniche della CEPT non influiscono sul normale funzionamento della CEPT.

*Decidono:*

di fornire il loro sostegno al metodo di lavoro attualmente in vigore in seno alla CEPT per l'elaborazione e l'adozione di raccomandazioni tecniche. I firmatari decidono in pari tempo di fare in modo che dette attività siano poste in essere da tutte le Amministrazioni membri della CEPT, rispettando l'uguaglianza tra di esse e che le raccomandazioni tecniche siano adottate per consenso con il minimo indispensabile di alternative necessarie perchè il consenso possa essere ottenuto in tempo utile e sforzandosi di pervenire a raccomandazioni non ambigue e non suscettibili di interpretazioni divergenti;

di stabilire, a partire dalle raccomandazioni tecniche della CEPT per i terminali, delle Norme europee di telecomunicazioni (NET) (1) e di darsi i mezzi per conferire loro carattere di obbligatorietà sufficiente, utilizzando la procedura di cui all'allegato a questo accordo;

di usare le Norme europee di telecomunicazioni (NET) o parti di esse o delle opzioni contenute in esse, applicabili in un Paese, per le procedure di omologazione che figureranno nelle specifiche di acquisto dei terminali da parte dei gestori delle reti di telecomunicazioni (2);

di consentire alle parti, autorizzate dalla normativa nazionale ad essere proprietarie dei terminali di telecomunicazioni, di collegare, a tutte le reti di telecomunicazione cui essi sono destinati, i terminali approvati secondo le procedure nazionali o multilaterali (ad esempio quelle della Comunità europea), come conformi alle Norme europee di telecomunicazioni (NET) considerate;

di formare, in seno alla CEPT, un Comitato autonomo per l'applicazione delle raccomandazioni tecniche, in cui ciascun firmatario del presente accordo avrà un rappresentante, allo scopo di costituire l'Organismo incaricato di applicare le disposizioni dell'accordo stesso.

Nei Paesi in cui esistono gestori privati di reti di telecomunicazioni, le autorità competenti assicurano che non venga introdotta alcuna distorsione di concorrenza in conseguenza dell'applicazione delle Norme europee di telecomunicazioni (NET), sia per mezzo della direttiva menzionata all'art. 2 (iii) dell'allegato, sia, nei Paesi in cui la direttiva non è applicabile, per mezzo di una normativa nazionale adeguata.

*Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni d'Italia*  
Antonio GAVA

*Nota 1.* — L'espressione «Norme europee di telecomunicazioni» (NET) avrà lo stesso significato delle espressioni «specifiche comuni delle prove di conformità» o «specifiche comuni delle approvazioni di conformità», cui si fa riferimento nella direttiva riportata nell'art. 2 dell'allegato (iii).

*Nota 2.* — Tali gestori dovranno figurare come co-firmatari nel caso in cui l'Organismo membro della CEPT non rappresenti in questo caso il Gestore delle reti di telecomunicazioni.

#### ALLEGATO

**PROCEDURE DA ADOTTARE NEL QUADRO DELLA CONFERENZA EUROPEA DELLE AMMINISTRAZIONI DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI (CEPT) DAI FIRMATARI DELL'ACCORDO AL FINE DI TRASFORMARE IN NORME EUROPEE DI TELECOMUNICAZIONI A CARATTERE OBBLIGATORIO LE RACCOMANDAZIONI TECNICHE (O PARTI DI ESSE O OPZIONI IN ESSE CONTENUTE) ADOTTATE DALLA CEPT IN MATERIA DI APPARATI TERMINALI.**

#### Articolo 1.

I firmatari del presente accordo, che sono sia Amministrazioni della CEPT i cui Paesi sono membri della CEE, sia Amministrazioni della CEPT dotate degli

strumenti legali necessari per conferire sul piano interno una validità legale alle raccomandazioni tecniche della CEPT come quella derivante dall'applicazione di una direttiva CEE, costituiranno un Comitato che sarà definito Comitato per l'applicazione delle raccomandazioni tecniche.

#### Articolo 2.

I compiti di tale Comitato saranno:

(i) decidere quali raccomandazioni tecniche (o parti di esse o opzioni in esse contenute) relative ad apparecchiature terminali dovranno essere rese obbligatorie nel quadro di studi attuali della CEPT o in futuro nell'ambito di nuove proposte di studi;

(ii) decidere se una raccomandazione tecnica relativa alle apparecchiature terminali (già adottata in base alle procedure CEPT) o parti di essa o opzioni in essa contenute debba diventare una Norma Europea di Telecomunicazioni (NET);

(iii) comunicare tutte le NET di questo tipo alla Commissione della CEE o ad altre autorità competenti in tale settore, in modo tale che ad esse si possa fare riferimento nell'ambito delle relative legislazioni (nel caso della CEE, la direttiva n. 86/361 CEE sulla prima fase del riconoscimento reciproco delle apparecchiature terminali di telecomunicazione) e si possano costituire dei mezzi di comunicazione per qualsiasi necessità derivante dalla menzionata direttiva tra la CEPT e la Commissione CEE, non prevista nel contesto più generale dei rapporti tra la Commissione CEE e la CEPT;

(iv) fornire ai firmatari dell'accordo un luogo di dibattito sui problemi relativi all'applicazione dell'accordo stesso e sulla sua possibile estensione ad altre apparecchiature di telecomunicazioni. Ogni proposta di tale natura sarà notificata a tutti i firmatari tre mesi prima della data in cui dovrà essere esaminata dal Comitato per l'applicazione delle raccomandazioni tecniche. Le proposte stesse saranno inserite nell'accordo se nessun membro del Comitato voterà contro.

#### Articolo 3.

3.1. Il Comitato per l'applicazione delle raccomandazioni tecniche designerà il proprio Presidente. La Segreteria di tale Comitato sarà assicurata dall'Amministrazione cui apparterrà il Presidente. La stessa Amministrazione sarà depositaria dell'accordo.

3.2. Tutte le decisioni del Comitato:

3.2.1. su materie previste nell'articolo 2 (i) saranno valide se nessun membro del Comitato voterà contro la decisione in questione;

3.2.2. su materie previste nell'articolo 2 (ii) saranno valide se la decisione sarà approvata a maggioranza dei voti che devono essere conformi alle ponderazioni specifiche e alle regole sulla maggioranza, indicate nell'appendice al presente allegato e fermo restando che al momento della votazione vi sia un quorum del 50% del totale dei voti ponderati.

3.3. Ogni decisione del Comitato di adottare una raccomandazione tecnica, parti di essa o opzioni in essa contenute conferirà di conseguenza alla raccomandazione stessa lo status di Norma europea di telecomunicazioni e nel contempo la renderà applicabile ai sensi della direttiva di cui all'articolo 2 (iii). Successivamente la segreteria del Comitato invierà la NET alla Commissione europea per le azioni da svolgere nell'ambito della direttiva CEE, citata nell'articolo 2 (iii) e ad altre Autorità competenti dei Firmatari non appartenenti alla Comunità, affinché essi adottino le misure necessarie per la relativa applicazione.

#### Articolo 4.

Le Norme europee di telecomunicazioni (NET) saranno pubblicate in base alle stesse procedure utilizzate per le raccomandazioni tecniche della CEPT.

La documentazione NET sarà disponibile senza alcuna restrizione per le parti che la richiederanno quali che siano le misure previste per la distribuzione delle raccomandazioni tecniche CEPT.

#### Articolo 5.

Le proposte concernenti la soppressione di Norme europee di telecomunicazioni (NET) che siano superate od obsolete dovranno essere prese in esame dal Comitato e le relative decisioni saranno assunte come previsto dall'articolo 3.2.2.

Qualsiasi ricorso indirizzato al Comitato circa le anomalie di una Norma europea di telecomunicazioni (NET) già adottata sarà considerato come questione della massima urgenza al fine di determinare se bisogna sospendere o meno tale NET. Tuttavia gli studi che saranno effettuati sulle presunte anomalie e, all'occorrenza, le misure prese per porvi rimedio saranno elaborate secondo le normali procedure della CEPT e il Comitato esaminerà tutte le raccomandazioni così modificate ad esso sottoposte per la loro eventuale adozione, come NET modificata.

#### Articolo 6.

L'entrata in vigore dell'accordo avverrà nel momento in cui la direttiva del Consiglio concernente la prima fase della messa in opera del mutuo riconoscimento dell'approvazione di apparecchiature terminali di telecomunicazioni sarà approvata dalla Comunità europea, sempre che dieci Amministrazioni almeno abbiano firmato l'accordo o, in un momento successivo, quando sarà stata posta la firma di 10 Amministrazioni.

#### Articolo 7.

Qualora almeno la metà dei firmatari lo decidano per iscritto, e purché siano trascorsi almeno due anni dall'entrata in vigore del presente accordo, una riunione di firmatari sarà indetta per esaminare l'efficacia dell'applicazione dell'accordo. Le modifiche all'accordo, che nel corso di tale riunione saranno ritenute necessarie alla luce dell'esperienza, saranno incluse nell'accordo se nessun firmatario voterà contro tale proposta, ad eccezione di quanto previsto nell'articolo 3.2.1., dove un

cambiamento per adottare le disposizioni dell'articolo 3.2.2. [che comporta il passaggio dal riferimento dall'articolo 2 (ii) all'articolo 2 (i)] sarà inserito nell'accordo allorché la proposta otterrà la maggioranza dei voti. I voti dovranno essere conformi alle regole di ponderazione e di maggioranza descritte e precisate nell'appendice al presente allegato.

#### Articolo 8.

L'accordo sarà aperto alla firma a partire dal 15 novembre 1985 fino all'entrata in vigore.

In seguito resterà aperto all'adesione di ogni Amministrazione della CEPT il cui Paese è membro della CEE o a ogni Amministrazione della CEPT che disponga di strumenti giuridici nazionali adeguati a garantire alle raccomandazioni tecniche CEPT una validità giuridica comparabile a quella che deriverebbe da una direttiva comunitaria. La prima riunione del Comitato per l'applicazione delle raccomandazioni tecniche dovrà essere convocata non più tardi di quattro settimane dall'entrata in vigore dell'accordo.

#### Articolo 9.

Ogni firmatario può ritirarsi dall'accordo in qualsiasi momento una volta trascorsi due anni dalla data dell'entrata in vigore dell'accordo, inviando per iscritto un preavviso di sei mesi a tutti gli altri firmatari.

#### APPENDICE ALL'ALLEGATO

1. La percentuale dei voti necessari per approvare una proposta sarà del 71% del numero totale dei voti espressi (arrotondato al numero intero dei voti più vicino).

2. L'attribuzione dei voti ponderati, per determinare il risultato è indicata nel seguente prospetto:

Francia	10
Germania	10
Italia	10
Gran Bretagna	10
Spagna	8
Belgio	5
Grecia	5
Olanda	5
Portogallo	5
Danimarca	3
Irlanda	3
Lussemburgo	2
Svezia	5
Svizzera	5
Austria	3
Finlandia	3
Norvegia	3

3. I voti ponderati per le Amministrazioni membri della CEPT che non compaiono nel suddetto prospetto, saranno decisi all'unanimità dal Comitato incaricato dell'applicazione delle raccomandazioni tecniche della CEPT.

4. Le Amministrazioni della CEPT possono sollevare delle questioni in merito alla ponderazione dei voti nell'ambito del Comitato per l'applicazione delle raccomandazioni tecniche. Ogni cambiamento in materia dovrà essere deciso all'unanimità dal Comitato per l'applicazione delle raccomandazioni tecniche.

88G0212

# DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 30 aprile 1988.

Riconoscimento governativo alla camera di commercio italo-americana, in New York (U.S.A.).

### IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 2 della legge 1° luglio 1970, n. 518, relativo al riconoscimento quali camere di commercio italiane all'estero delle associazioni di operatori economici costituite all'estero al fine di contribuire allo sviluppo delle relazioni commerciali con l'Italia;

Visti gli articoli 2 e 3 della sopraddetta legge relativi alla procedura per la concessione del riconoscimento governativo quali camere di commercio italiane all'estero delle associazioni sopra indicate;

Considerato che la camera di commercio italo-americana, sita in New York ha chiesto con istanza del 28 ottobre 1987, trasmessa dall'ambasciata d'Italia a Washington il 3 novembre 1987, la concessione del riconoscimento stesso;

Riconosciuto che il suddetto sodalizio e lo statuto che lo regola, rispondono a quanto prescritto dagli articoli 1, 2 e 3 della legge n. 518;

Sentito il parere del Ministero degli affari esteri, che si è espresso favorevolmente in data 16 gennaio 1988;

Decreta:

La concessione del riconoscimento governativo alla camera di commercio italo-americana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 aprile 1988

*Il Ministro:* RUGGIERO

88A2104

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 2 maggio 1988.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, condizioni speciali di polizza ed una clausola di adeguamento delle prestazioni garantite da utilizzare esclusivamente per l'assicurazione in coassicurazione con la SAI - Società assicuratrice industriale S.p.a., di contratti collettivi stipulati con il Fondo aggiuntivo di previdenza aziendale del personale della Banca cattolica del Veneto, presentate dalla S.p.a. Toro assicurazioni, in Torino.

### IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 20 gennaio 1988 della società per azioni Toro assicurazioni, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e di condizioni speciali di polizza da utilizzare esclusivamente per l'assunzione in coassicurazione con la SAI - Società assicuratrice industriale S.p.a., di un contratto collettivo stipulato con il Fondo aggiuntivo di previdenza aziendale del personale della Banca cattolica del Veneto;

Vista la nota in data 10 febbraio 1988 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le condizioni speciali di polizza da utilizzare esclusivamente per l'assunzione, in coassicurazione con la SAI - Società assicuratrice industriale S.p.a., di contratti collettivi stipulati con il Fondo aggiuntivo di previdenza aziendale del personale della Banca cattolica del Veneto, presentate dalla società per azioni Toro assicurazioni, con sede in Torino:

1) tariffa n. 71 - assicurazione di rendita vitalizia differita a premio unico, con controassicurazione;

2) condizioni speciali di polizza della tariffa di cui al precedente punto 1);

3) clausola di adeguamento PRESS - previdenza speciale SAI per contratti collettivi, da applicare alla suindicata tariffa n. 71;

4) tariffa di opzione, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, per la conversione in capitale della rendita garantita al termine del periodo di differimento della menzionata tariffa n. 71;

5) tariffa di opzione, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, per la conversione della rendita garantita al termine del periodo del differimento dalla citata tariffa n. 71 in una rendita di minore importo pagabili in modo certo per i primi cinque anni e successivamente vitalizia;

6) tariffa di opzione, per testa di sesso maschile o di sesso femminile, per la conversione della rendita garantita al termine del periodo del differimento dalla citata tariffa n. 71 in una rendita di minore importo pagabili in modo certo per i primi dieci anni e successivamente vitalizia.

**Art. 2.**

La S.p.a. Toro assicurazioni, con sede in Torino, è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto nonché un rendiconto della gestione del fondo speciale costituito con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Roma, addì 2 maggio 1988

*Il Ministro:* BATTAGLIA

88A2115

DECRETO 7 aprile 1988.

**Approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti l'emissione a favore dei propri dipendenti e/o del relativo coniuge di contratti di assicurazione sulla vita stipulati mediante l'adozione di tassi di premio puro in luogo dei corrispondenti tassi di premio di tariffa, presentate dalla S.p.a. Italiana incendio vita e R.D., in Milano.**

**IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA  
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 9 dicembre 1987 della società per azioni Italiana incendio vita e R.D., con sede in Milano, e la successiva modifica in data 2 febbraio 1988, intese ad ottenere l'approvazione di condizioni speciali di polizza regolanti l'emissione a favore dei propri dipendenti e/o del relativo coniuge di contratti di assicurazione sulla vita stipulati mediante l'adozione di tassi di premio puro in luogo dei corrispondenti tassi di premio di tariffa;

Vista la nota in data 11 febbraio 1988 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

**Decreta:**

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le condizioni speciali di polizza regolanti l'emissione a favore dei propri dipendenti e/o del relativo coniuge di contratti di assicurazione sulla vita stipulati mediante l'adozione di tassi di premio puro in luogo dei corrispondenti tassi di premio di tariffa, presentate dalla società per azioni Italiana incendio vita e R.D., con sede in Milano.

Roma, addì 7 aprile 1988

*Il Ministro:* BATTAGLIA

88A2116

DECRETO 7 aprile 1988.

**Approvazione di alcune tariffe di assicurazioni sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della Winterthur vita, in Milano.**

**IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA  
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO**

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 10 settembre 1987 della rappresentanza generale per l'Italia della Winterthur vita, con sede in Milano, e la successiva modifica in data 17 dicembre 1987, intese ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza;

Vista la nota in data 12 febbraio 1988 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia della Winterthur vita, con sede in Milano:

tariffa n. 120, assicurazione mista a premio annuo costante. I tassi di premio adottati sono gli stessi dell'analoga tariffa n. 20 approvata con decreto ministeriale del 2 luglio 1979;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, della predetta tariffa n. 120 in sostituzione delle analoghe approvate con decreti ministeriali del 26 settembre 1983 e 22 giugno 1984;

tariffa n. 520, assicurazione mista a premio annuo rivalutabile. I tassi di premio adottati sono gli stessi della citata tariffa n. 20 approvata con decreto ministeriale del 2 luglio 1979;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua del premio e della prestazione garantita, della predetta tariffa n. 520;

tariffa n. 121, assicurazione mista a premio unico. I tassi di premio adottati sono gli stessi dell'analoga tariffa n. 21 approvata con decreti ministeriali del 2 luglio 1979 e del 26 settembre 1983;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, della predetta tariffa n. 121 in sostituzione delle analoghe approvate con decreti ministeriali del 2 luglio 1979, 26 settembre 1983 e 15 ottobre 1985;

tariffa n. 129, assicurazione mista a premio annuo costante con triplicazione del capitale garantito in caso di morte. I tassi di premio adottati sono gli stessi dell'analoga tariffa n. 29 approvata con decreto ministeriale del 30 settembre 1980;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, della predetta tariffa n. 129 in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale del 22 giugno 1984;

tariffa n. 130, assicurazione a vita intera, a premi annui costanti temporanei. I tassi di premio adottati sono gli stessi dell'analoga tariffa n. 11 approvata con decreto ministeriale del 2 luglio 1979;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazione garantita, della predetta tariffa n. 130 in sostituzione delle analoghe approvate con decreti ministeriali del 22 giugno 1984 e 15 ottobre 1985.

Roma, addì 7 aprile 1988

*Il Ministro:* BATTAGLIA

88A2117

DECRETO 7 aprile 1988.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza presentate dalla S.p.a. Lavoro e Sicurezza, in Milano.

#### IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 26 agosto 1986 della società per azioni Lavoro e Sicurezza, con sede in Milano, e le successive modifiche in data 5 febbraio 1987, 9 giugno 1987, 5 ottobre 1987 e 30 dicembre 1987, intese ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza;

Vista la nota in data 16 febbraio 1988 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla società per azioni Lavoro e Sicurezza, con sede in Milano:

tariffa di opzione per il differimento automatico di scadenza nel pagamento di un capitale garantito in contratti a prestazione rivalutabile;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione della prestazioni garantita, della suddetta tariffa di opzione.

Roma, addì 7 aprile 1988

*Il Ministro:* BATTAGLIA

88A2118

## MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 10 maggio 1988.

Ulteriore proroga dell'autorizzazione alle assunzioni di personale con contratti di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987 nella provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 1459/FPC).

### IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista l'ordinanza n. 1339/FPC del 15 gennaio 1988, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1988, con la quale, da ultimo, sono state prorogate, in favore, tra gli altri, del comune di Colorina, le disposizioni concernenti la autorizzazione ad assumere personale con contratti di diritto privato a tempo determinato per le straordinarie esigenze connesse con gli eventi alluvionali del luglio 1987;

Vista la nota n. 633.20.2/GAB. del 16 aprile 1988 con la quale il prefetto di Sondrio ha espresso parere favorevole circa la richiesta di ulteriore proroga delle convenzioni sopra menzionate, avanzate dal comune di Colorina;

Ravvisata la necessità di disporre quanto richiesto in considerazione del fatto che il predetto comune ha tuttora nell'ambito del proprio territorio persone evacuate o senza tetto;

Dispone:

#### Articolo unico

Le disposizioni relative all'autorizzazione alle assunzioni di personale con contratti di diritto privato a tempo determinato prorogate, da ultimo, a beneficio del comune di Colorina con l'ordinanza n. 1339/FPC del 15 gennaio 1988, citata nelle premesse, sono ulteriormente prorogate a beneficio del medesimo per un periodo di tre mesi.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 maggio 1988

Il Ministro: LATTANZIO

88A2105

ORDINANZA 10 maggio 1988.

Ulteriore proroga del collocamento in aspettativa dei sindaci dei comuni di Saviore Adamello e Niardo, in provincia di Brescia, colpiti dagli eventi alluvionali del mese di agosto 1987. (Ordinanza n. 1460/FPC).

## IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470;

Vista l'ordinanza n. 1225/FPC del 27 ottobre 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 2 novembre 1987, con cui è stata disposta l'estensione ai sindaci dei comuni di Saviore Adamello, Sonico e Niardo in provincia di Brescia delle norme contenute nell'ordinanza n. 1105/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987, concernente il collocamento in aspettativa;

Vista l'ordinanza n. 1354/FPC del 4 febbraio 1988, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1988, con la quale è stata disposta la proroga delle sopra citate disposizioni fino al 30 aprile 1988;

Visto il telegramma n. 2155/20.2/GAB. del 21 aprile 1988 con il quale il prefetto di Brescia esprime parere favorevole circa una ulteriore proroga delle predette disposizioni, persistendo la necessità connessa alla sistemazione dei movimenti franosi ed agli interventi di ripristino;

Ravvisata la opportunità di disporre quanto richiesto;

Dispone:

#### Articolo unico

Le disposizioni di cui alla ordinanza n. 1225/FPC del 27 ottobre 1987 citata nelle premesse, già prorogate fino al 30 aprile 1988 con l'ordinanza n. 1354/FPC del 4 febbraio 1988 sono ulteriormente prorogate, in favore dei sindaci dei comuni di Saviore Adamello e Niardo fino al 31 luglio 1988.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 maggio 1988

Il Ministro: LATTANZIO

88A2106

# DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

## MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

DELIBERAZIONE 6 maggio 1988.

Ammissione di progetti di ricerca agli ulteriori interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata.

### IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Visto l'art. 4 della legge 25 ottobre 1968, n. 1089;

Vista la legge 14 ottobre 1974, n. 652;

Visto l'art. 10 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Vista la legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Vista la legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988);

Visto l'art. 15, punto 3, della citata legge 11 marzo 1988, n. 67, concernente le attività di formazione professionale;

Viste le delibere del CIPI emanate rispettivamente in data 25 gennaio e 11 giugno 1979, 22 dicembre 1982 e 8 agosto 1984;

Visto il regolamento del comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 7 della legge n. 46/1982;

Vista la convenzione fra il Ministero del tesoro e l'Istituto mobiliare italiano;

Ritenuto che a fronte dei singoli progetti l'IMI verificherà se persiste la condizione che le attività ancora da svolgere non possono considerarsi irrilevanti per gli aspetti sostanziali delle ricerche;

Considerato che il rifinanziamento del Fondo per il 1988, contenuto nella legge finanziaria per lo stesso anno, è in corso di approvazione da parte della CEE, e che pertanto tutti gli interventi della presente delibera, sono condizionati a detta approvazione;

Considerata l'opportunità, in relazione all'art. 1, di far luogo relativamente ai progetti centro/nord di costo superiore a 10 miliardi, agli interventi limitatamente al contributo nella spesa, rinviando gli interventi per credito agevolato al momento in cui sarà perfezionato l'A.S. n. 749;

Ritenuto di approvare nella loro interezza i progetti Gilardoni S.p.a. n. 49268, R.C.S. United Advanced Networks S.p.a. n. 49606 e So.C.I.Mi. S.p.a. n. 49554, di cui all'art. 2 della presente delibera, con riserva di ulteriori interventi in relazione ai successivi stanziamenti di bilancio per il triennio 1988-1990, previsti dalla legge finanziaria 1988;

Considerato che le società OCN-PPL S.p.a. ed Olteco S.p.a. hanno comunicato la riduzione dei costi, in ordine ai progetti n. 44867 e n. 45436, per cui occorre adeguare l'importo degli interventi ai nuovi costi;

Considerato che gli interventi sui progetti OCN-PPL S.p.a. n. 44867, Olteco S.p.a. n. 45436 e R. Piaggio S.p.a. n. 41495 sono subordinati all'approvazione della commissione della CEE;

Viste in riferimento all'art. 1 della presente, la delibera CIPI in data 12 novembre 1982 e le proprie delibere del 25 luglio 1984, 5 luglio e 29 ottobre 1985, 31 gennaio, 21 maggio, 25 luglio, 30 ottobre e 23 dicembre 1986, 25 febbraio, 13 marzo, 7 aprile, 9 giugno, 17 luglio, 13 novembre e 22 dicembre 1987, con le quali sono stati approvati nella loro interezza i progetti di cui al successivo art. 1, nonché la concessione a fronte degli stessi di finanziamenti parziali con riserva di successivi interventi integrativi e, considerata l'opportunità, in relazione agli stati di avanzamento comunicati dall'Istituto mobiliare italiano, ed ai fondi disponibili, di far luogo ad ulteriori finanziamenti;

Visto il proprio decreto in data 13 febbraio 1988 con il quale è stata disposta la ripartizione dei fondi per l'anno 1988, in relazione alle esigenze di intervento;

Viste le relazioni trasmesse dall'IMI, nonché le proposte del comitato tecnico-scientifico predetto;

Delibera:

Art. 1.

I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli ulteriori interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata, previsti dalle anzidette leggi, nella misura, nella forma e con le modalità per ciascuno indicate:

1) AERMACCHI - S.P.A. - Varese (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Studi e ricerche tecnologiche per velivoli a getto da addestramento basico-avanzato e operativo» (prat. 42324 - terza quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 25 luglio 1984, 25 luglio 1986.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 8.361 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 8.238 milioni di lire in misura comunque non superiore al 50% di un terzo dei costi ammessi da sostenere in Italia, pari a lire 49.429 milioni, e 123 milioni di lire in misura comunque non superiore al 15,6% di un terzo dei costi ammessi da sostenere all'estero, pari a 2.382 milioni (Rimane da finanziare nella forma di credito agevolato 1/2 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/6 dei costi ammessi).

2) ALFA LANCIA INDUSTRIALE - S.P.A. - Arese (Milano)  
(classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Autovettura e motopropulsore innovativi - Progetti speciali, gruppi meccanici, motore, scocca» (prat. 40553 - seconda quota).

Delibere precedenti: CIPI 12 novembre 1982, M.R.S.T. 9 giugno 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 7.032 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% del 20% dei costi ammessi, pari a 87.890 milioni di lire (Rimane da finanziare nella forma di credito agevolato il 20% dei costi ammessi).

3) ANSALDO - S.P.A. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema di controllo, tiristori e valvole per impianti HVDC» (prat. 48200 - ultima quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.478 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi, pari a lire 8.443 milioni;

1.478 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire 8.443 milioni.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° maggio 1986.

4) ANSALDO COMPONENTI - S.P.A. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Nuove sezioni di scarico di turbine a vapore» (prat. 47723 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.138 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a lire milioni 9.760;

1.138 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a lire milioni 9.760;  
(il progetto risulta così finanziato per i 2/3).

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1986.

5) APPLICAZIONI ELETTROTELEFONICHE - A.E.T. - S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi per nuove reti di telecomunicazione» (prat. 48374 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 9 giugno 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.159 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a 6.624 milioni di lire;

1.159 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a 6.624 milioni di lire;  
(il progetto risulta così finanziato per 5/6).

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° maggio 1986.

6) SOCIETÀ CAVI PIRELLI - S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Cavi ottici di seconda generazione» (prat. 46281 - ultima quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 30 ottobre 1986, 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.973 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% di 1/3 dei costi ammessi pari a 8.450 milioni di lire.

Durata: sei anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in dodici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1985.

7) COMAU - S.P.A. - Grugliasco (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Robot di montaggio» (prat. 47880 - ultima quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 7 aprile 1987.

Forma di finanziamento: credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

Importo massimo: 1.509 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% di 2/3 dei costi ammessi pari a 3.234 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° febbraio 1986.

8) COMITAL - COMPAGNIA ITALIANA ALLUMINIO - S.P.A. - Volpiano (Torino); ALUTEKNA S.P.A. - Marcon (Venezia); ALUMINIA S.P.A. - Portoscuso (Cagliari) (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Honeycomb di alluminio» (prat. 49154 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 22 dicembre 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 830 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/6 dei costi ammessi, pari a lire milioni 14.231 (rimangono da finanziare nella forma di credito agevolato i 2/3 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/2 dei costi ammessi).

9) CONSORZIO TECNOSTANDARD - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Sieri standard per immunochimica» (prat. 48126 - ultima quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro; contributo nella spesa.

Importo massimo:

105 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 599;

105 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 599.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1986.

Condizioni particolari:

capitolato tecnico unico con le pratiche 48978, 48979, 48980;

fidejussione della Sorin biomedica S.p.a. - Torino e della Biodata S.p.a. - Guidonia (Roma), ciascuna per il 50% dell'importo finanziabile.

10) ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE SERAFINO BELFANTI - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Sieri standard per immunochimica» (prat. 48978 - ultima quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro; contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.271 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 7.263;

1.271 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 7.263.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1986.

Condizioni particolari: capitolato tecnico unico con le pratiche 48126, 48979, 48980;

11) **SORIN BIOMEDICA S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).**

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Sieri standard per immunochimica» (prat. 48979 - ultima quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro; contributo nella spesa.

Importo massimo:

105 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 602;

105 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 602.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1986.

Condizioni particolari: capitolato tecnico unico con le pratiche 48126, 48978, 48980.

12) **BIODATA S.P.A. - Guidonia (Roma) (classificata grande impresa).**

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Sieri standard per immunochimica» (prat. 48980 - ultima quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro; contributo nella spesa.

Importo massimo:

106 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 605;

106 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 605.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° giugno 1986.

Condizioni particolari: capitolato tecnico unico con le pratiche 48126, 48978, 48979.

13) **CSELT - CENTRO STUDI E LABORATORI TELECOMUNICAZIONI - S.P.A. - Torino; ITALTEL - SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI S.P.A. Milano (classificata grande impresa).**

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Tecniche e sistemi avanzati per comunicazioni ottiche - Componenti e sistemi di trasmissione su fibra ottica» (prat. 48011 - seconda quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 21 maggio 1986, 30 ottobre 1986.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 2.411 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 25% di 1/4 dei costi ammessi pari a 38.585 milioni di lire (rimangono da finanziare, nella forma di credito agevolato, 1/2 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/4 dei costi ammessi).

14) **E.C.S. - ELECTRONIC CONTROL SYSTEMS - S.P.A. - Sesto Fiorentino (Firenze) (classificata grande impresa).**

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema di gestione computerizzata Sigeco» (prat. 48427 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 17 luglio 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro; contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.013 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 8.690 milioni di lire;

1.013 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 8.690 milioni di lire; (il progetto risulta così finanziato per i 2/3).

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1986.

15) **ELETTRONICA SAN GIORGIO - ELSAG - S.P.A. - Genova (classificata grande impresa).**

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Multielaboratore EMMA 2» (prat. 46620 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 25 febbraio 1987.

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

1.212 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a 6.930 milioni di lire;

1.212 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a 6.930 milioni di lire;  
(il progetto risulta così finanziato per i 5/6).

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 7 maggio 1985.

**16) ENEL - ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA - Roma (classificata grande impresa).**

**Luogo della ricerca:** nord e sud.

**Oggetto della ricerca:** «Progetto Ridox» (prat. 49234 - seconda quota).

**Delibera precedente:** M.R.S.T. 13 novembre 1987.

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

1.081 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a lire milioni 9.274, da imputare alla quota nord;

1.081 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a lire milioni 9.274, da imputare alla quota nord;  
(la quota sud dei costi ammessi pari a lire milioni 18.876 è stata già finanziata, la quota nord risulta così finanziata per i 2/3).

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 1° febbraio 1987.

**17) ESACONTROL - S.P.A. - Genova (classificata grande impresa).**

**Luogo della ricerca:** nord.

**Oggetto della ricerca:** «Strumenti e sistemi innovativi nel settore ferroviario» (prat. 49351 - seconda quota).

**Delibere precedenti:** M.R.S.T. 13 novembre 1987, 22 dicembre 1987.

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

525 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/6 dei costi ammessi, pari a lire milioni 9.012;

525 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/6 dei costi ammessi, pari a lire milioni 9.012;  
(il progetto risulta così finanziato per 1/2).

**Durata:** sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

**Ammortamento:** in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 1° marzo 1987.

**Condizioni particolari:** fidejussione della STET - Società finanziaria telefonica per azioni - Torino.

**18) FARMITALIA CARLO ERBA - S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).**

**Luogo della ricerca:** nord.

**Oggetto della ricerca:** «Nuovi agenti antitumorali antraciclinici» (prat. 47726 - seconda quota).

**Delibera precedente:** M.R.S.T. 25 febbraio 1987.

**Forma di finanziamento:** contributo nella spesa.

**Importo massimo:** 2.290 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 19.633 milioni di lire (rimangono da finanziare, nella forma di credito agevolato i 2/3 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/3 dei costi ammessi).

**19) FIAT ALLIS EUROPE - S.P.A. - Lecce (classificata grande impresa).**

**Luogo della ricerca:** nord e sud.

**Oggetto della ricerca:** «Macchina cingolata avanzata» (prat. 47724 - ultima quota).

**Delibere precedenti:** M.R.S.T. 30 ottobre 1986, 25 febbraio 1987.

**Forma di finanziamento:** credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

**Importo massimo:** 2.115 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 6.044 da imputare alla quota nord (la quota sud per costi ammessi pari a lire milioni 2.490 è stata già finanziata).

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1986.

20) FIAT AVIAZIONE - S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord e sud.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo di componenti per il nuovo turboreattore per aviazione civile V 2500» (prat. 45509 - terza quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 30 ottobre 1986, 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 4.452 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 2/3 dei costi ammessi pari a lire milioni 19.080, da imputare alla quota nord (la quota sud dei costi ammessi pari a lire milioni 9.720 è stata già finanziata; per la quota nord rimangono da finanziare nella forma di credito agevolato i 2/3 dei costi ammessi).

21) FIAT AVIAZIONE - S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Studio teorico-sperimentale della plume di endoreattori per propulsione spaziale» (prat. 47556 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 22 dicembre 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 967 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/6 dei costi ammessi pari a 16.592 milioni di lire (rimangono da finanziare, nella forma di credito agevolato i 2/3 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/2 dei costi ammessi).

22) FIDIA - S.P.A. - Abano Terme (Padova) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Farmaci per il recupero funzionale del sistema nervoso centrale» (prat. 45999 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 21 maggio 1986.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 1.512 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% del 15% dei costi ammessi pari a 28.800 milioni di lire (rimane da finanziare nella forma di credito agevolato il 50% dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa il 35% dei costi ammessi).

23) GENERALE DI SVILUPPO SERVIZI E SISTEMI SOFTWARE S.P.A. - Ivrea (Torino); SOFTWARE SISTEMI S.P.A. - Bari; SIXCOM S.P.A. - Milano (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: nord e sud.

Oggetto della ricerca: «Tecnologie avanzate di sviluppo integrato del software» (prat. 46171 - ultima quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 30 ottobre 1986, 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro; contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.286 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 7.348 da imputare alla quota nord;

1.286 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 7.348 da imputare alla quota nord; (la quota sud per costi ammessi pari a lire milioni 13.977 è stata già finanziata).

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 11 febbraio 1985.

24) GRUPPO LEPETIT S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord e sud.

Oggetto della ricerca: «Valutazione e sviluppo di nuovi prodotti ad attività antitumorale ed antiinfettiva» (prat. 45049 - terza quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 30 ottobre 1986, 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 1.356 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a lire milioni 11.623, da imputare alla quota nord (la quota sud per costi ammessi pari a lire milioni 377 è stata già finanziata; per la quota nord rimangono da finanziare nella forma di credito agevolato i 2/3 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/3 dei costi ammessi).

25) ISTITUTO GUIDO DONEGANI S.P.A. - Novara (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Polveri inorganiche speciali» (prat. 47068 - ultima quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 25 febbraio 1987.

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

1.794 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 2/3 dei costi ammessi, pari a lire milioni 7.690;

1.794 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 2/3 dei costi ammessi, pari a lire milioni 7.690.

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 1° settembre 1985.

**Condizioni particolari:** fidejussione della Montedison S.p.a. - Milano.

26) **ITALTEL - SOCIETÀ ITALIANA TELECOMUNICAZIONI S.P.A. - Milano** (classificata grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord e sud.

**Oggetto della ricerca:** «Sviluppi della linea UT orientati alla esportazione (UT - Estero)» (prat. 47984 - terza quota).

**Delibere precedenti:** M.R.S.T. 23 dicembre 1986, 13 marzo 1987, 7 aprile 1987.

**Forma di finanziamento:** contributo nella spesa.

**Importo massimo:** 8.109 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 69.509,7 milioni di lire, da imputare alla quota nord (la quota sud dei costi ammessi pari a lire milioni 48.733,4 è stata già finanziata; per la quota nord rimangono da finanziare nella forma di credito agevolato i 2/3 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/3 dei costi ammessi).

27) **LABORATORI GUIDOTTI S.P.A. - Pisa** (classificata grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord e sud.

**Oggetto della ricerca:** «Nuovi antiipertensivi ad attività A.C.E. - inibitoria» (prat. 46428 - ultima quota).

**Delibere precedenti:** M.R.S.T. 30 ottobre 1986, 25 febbraio 1987.

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

626 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi, pari a lire milioni 3.577 da imputare alla quota nord;

626 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 3.577 da imputare alla quota nord;

(la quota sud per costi ammessi pari a lire milioni 6.263 è stata già finanziata).

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 1° aprile 1985.

**Condizioni particolari:** fidejussione della «A. Menarini S.a.s.» - Firenze.

28) **MALESCI - ISTITUTO FARMACOLOGICO S.P.A. - Firenze** (classificata grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord e sud.

**Oggetto della ricerca:** «Nuovi farmaci antiipertensivi polifunzionali» (prat. 46793 - terza quota).

**Delibere precedenti:** M.R.S.T. 23 dicembre 1986, 25 febbraio 1987.

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

486 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a lire milioni 4.170 da imputare alla quota nord;

486 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a lire milioni 4.170 da imputare alla quota nord;

(la quota sud per costi ammessi pari a lire milioni 5.183 è stata già finanziata; la quota nord risulta così finanziata per i 2/3).

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 1° luglio 1985.

29) METEOR - COSTRUZIONI AERONAUTICHE ED ELETTRONICHE S.P.A. - Trieste (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema per la sorveglianza aerea del territorio» (prat. 45315 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 2.640 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 2/3 dei costi ammessi pari a lire milioni 11.315 (rimangono da finanziare nella forma di credito agevolato i 2/3 dei costi ammessi).

30) OCN - PPL S.P.A. - Marcianise (Caserta) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord e sud.

Oggetto della ricerca: «Sviluppo di unità operatrici, metodi di gestione ed architettura di sistema per l'automazione della fabbrica» (prat. 44867 - quarta quota).

Delibere precedenti: sostituite come nel successivo art. 3.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 495 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% dell'11% circa dei nuovi costi ammessi, pari a lire milioni 12.718, dopo la rinuncia dell'azienda al 25% dei costi originari relativi alla quota nord (rimane da finanziare nella forma di credito agevolato l'11% circa dei nuovi costi ammessi per la quota nord).

Il detto intervento è subordinato all'approvazione della commissione della CEE.

31) OLTECO - OLIVETTI TELECOMUNICAZIONI S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi di interconnessione e di integrazione per l'automazione dell'ufficio» (prat. 45436 - seconda quota).

Delibera precedente: sostituita come nel successivo art. 3.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 4.310 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% del 33% circa dei costi ammessi, pari a lire milioni 36.950, dopo rinuncia dell'azienda al 12,50% dei costi originari (rimane da finanziare nella forma di credito agevolato il 62% circa dei nuovi costi ammessi e, nella forma di contributo nella spesa, il 29% circa dei nuovi costi ammessi).

Il detto intervento è subordinato all'approvazione della commissione della CEE.

32) INDUSTRIE AERONAUTICHE E MECCANICHE RINALDO PIAGGIO S.P.A. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Velivolo executive turboelica P 180» (prat. 41495 - integrazione seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 22 dicembre 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 5.078 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a lire milioni 43.527 (rimangono da finanziare nella forma di credito agevolato i 2/3 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/3 dei costi ammessi).

Il detto intervento è subordinato all'approvazione della commissione della CEE.

33) PIAGGIO & C. S.P.A. - Genova (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi motoscooter» (prat. 44169 - terza quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 29 ottobre 1985, 13 marzo 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 1.338 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 20% di 1/6 dei costi ammessi pari a lire milioni 40.140 (rimane da finanziare nella forma di credito agevolato 1/2 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/3 dei costi ammessi).

34) SAGO S.P.A. - Firenze (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema informativo per la medicina di base» (prat. 48350 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 9 giugno 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.244 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 7.109;

1.244 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi pari a lire milioni 7.109;  
(il progetto risulta così finanziato per 5/6).

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 1° giugno 1986.

**Condizioni particolari:** adempimento da parte della «Ing. C. Olivetti & C. - S.p.a.» - Ivrea (Torino) e della «Enidata - S.p.a.» - Milano, in misura proporzionale alla partecipazione di ciascuna alla ricerca, di quanto segue: prestazione di fidejussione nei confronti dell'IMI;

assunzione nei confronti della Sago dell'impegno a versare, tenendole a proprio carico, le somme occorrenti per coprire la parte dei costi non fronteggiata dal finanziamento nonché quelle per rimborsare il finanziamento all'IMI e per pagare i relativi interessi dalla data di erogazione.

35) SEIAF - SISTEMI ELETTRONICI ED INFORMATICI PER L'AUTOMAZIONE DELLA FABBRICA S.P.A. - GENOVA (classificata grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord.

**Oggetto della ricerca:** «Sistema di gestione e controllo operativo della produzione» (prat. 48158 - seconda quota).

**Delibera precedente:** M.R.S.T. 22 dicembre 1987.

**Forma di finanziamento:** contributo nella spesa.

**Importo massimo:** 2.149 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 18.428 milioni di lire (rimangono da finanziare nella forma di credito agevolato i 2/3 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/3 dei costi ammessi).

36) SELENIA - INDUSTRIE ELETTRONICHE ASSOCIATE S.P.A. - Napoli (classificata grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord e sud.

**Oggetto della ricerca:** «Sistemi avanzati ATC - Seconda fase» (prat. 48367 - terza quota).

**Delibere precedenti:** M.R.S.T. 23 dicembre 1986, 25 febbraio 1987.

**Forma di finanziamento:** contributo nella spesa.

**Importo massimo:** 870 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/6 dei costi ammessi, a lire milioni 14.917, da imputare alla quota nord (la quota sud per costi ammessi, pari a lire milioni 3.084 è stata già finanziata; per la quota nord rimangono da finanziare nella forma di credito agevolato i 2/3 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/2 dei costi ammessi).

37) SELENIA - INDUSTRIE ELETTRONICHE ASSOCIATE S.P.A. - Bacoli (Napoli) (classificata grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord e sud.

**Oggetto della ricerca:** «OSI-Machine su multiprocessore Mara» (prat. 48369 - seconda quota).

**Delibera precedente:** M.R.S.T. 17 luglio 1987.

**Forma di finanziamento:** credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

**Importo massimo:**

1.156 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 4.958 milioni di lire da imputare alla quota nord (la quota sud dei costi ammessi pari a lire milioni 3.345 è stata già finanziata; la quota nord risulta così finanziata per 2/3).

**Durata:** sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

**Ammortamento:** in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 1° giugno 1986.

**Condizioni particolari:** fidejussione della Stet - Società finanziaria telefonica per azioni - Torino.

38) SEPA - SOCIETÀ DI ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord.

**Oggetto della ricerca:** «Sistema integrato per l'automazione della piattaforma di mezzi operanti in immersione» (prat. 47727 - ultima quota).

**Delibera precedente:** M.R.S.T. 7 aprile 1987.

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro; contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

1.361 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 2/3 dei costi ammessi, pari a 5.834 milioni di lire;

1.361 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 2/3 dei costi ammessi, pari a 5.834 milioni di lire.

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 2 dicembre 1985.

39) S.G.S. - THOMSON MICROELECTRONICS S.P.A. - Agrate Brianza (Milano); INNOVATIVE SILICON TECHNOLOGY - S.P.A. - Agrate Brianza (Milano) (classificate grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord.

**Oggetto della ricerca:** «Circuiti integrati MOS LSI-VLSI, circuiti integrati analogici e analogico-digitali, componenti discreti e circuiti integrati di potenza in tecnologica VDMS» (prat. 41864 - quinta quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 5 luglio 1985, 31 gennaio 1986, 25 luglio 1986, 13 marzo 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo:

13.510 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% del 15% dei costi ammessi pari a lire milioni 225.131 (rimane da finanziare nella forma di credito agevolato il 15% dei costi ammessi).

40) SIEMENS TELECOMUNICAZIONI S.P.A. - Cassina de' Pecchi (Milano); TELETTRA TELEFONIA ELETTRONICA E RADIO - S.P.A. - Milano (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Ponti radio numerici di nuova concezione per reti integrate» (prat. 42603 - quinta quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 31 gennaio 1986, 21 maggio 1986, 25 luglio 1986, 13 marzo 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo:

3.030 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% di 1/6 dei costi ammessi pari a lire milioni 45.434 (rimane da finanziare nella forma di credito agevolato 1/6 dei costi ammessi).

41) SIXCOM S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Sistema generalizzato di comunicazione tra terminali eterogenei» (prat. 46172 - ultima quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.588 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 2/3 dei costi ammessi pari a 6.803 milioni di lire;

1.588 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 2/3 dei costi ammessi pari a 6.803 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 11 febbraio 1985.

Condizioni particolari: fidejussione della «Ing. C. Olivetti & C. S.p.a.» - Ivrea (Torino).

42) TECNOALIMENTI S.P.A. - Catania; STAR - STABILIMENTO ALIMENTARE S.P.A. - Agrate Brianza (Milano) (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi grassi alimentari concreti» (prat. 46456 - ultima quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 7 aprile 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

Importo massimo:

540 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 3.083 milioni di lire;

540 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 3.083 milioni di lire.

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° gennaio 1986.

Condizioni particolari: adempimento da parte della «Star - Stabilimento alimentare S.p.a.» - Agrate Brianza, di quanto segue:

a) assunzione nei confronti di Tecnoalimenti dei seguenti impegni:

1) ad anticipare i costi relativi alla ricerca, tenendo a proprio carico la parte dei costi non fronteggiata dal finanziamento ed anche gli oneri finanziari relativi al preammortamento;

2) ad assumersi l'onere dell'eventuale restituzione anticipata, durante il periodo di erogazione sull'intero finanziamento;

b) assunzione nei confronti dell'IMI dell'impegno a consentire, a termine della ricerca, la liberazione della Tecnoalimenti dall'obbligo del rimborso del finanziamento che rimane, pertanto, a carico di «Star - Stabilimento alimentare S.p.a.» - Agrate Brianza.

43) TECNOBIOMEDICA S.P.A. - Pomezia (Roma); HIMONT ITALIA S.P.A. Milano; OFFICINE ORTOPEDICHE RIZZOLI S.P.A. Bologna (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: nord e sud

Oggetto della ricerca: «Biomateriali polimerici» (prat. 47982 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 9 giugno 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

947 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 8.125 milioni di lire da imputare alla quota nord;

947 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 8.125 milioni di lire da imputare alla quota nord;

(la quota sud dei costi ammessi pari a lire milioni 700 è stata già finanziata; la quota nord risulta così finanziata per i 2/3).

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° marzo 1986.

Condizioni particolari: adempimento da parte della «Officine ortopediche Rizzoli S.p.a.» e della «Himont Italia - S.p.a.» di quanto segue:

a) assunzione nei confronti di TecnobioMedica dei seguenti impegni:

1) ad anticipare i costi relativi alla ricerca, tenendo a proprio carico la parte dei costi non fronteggiata dal finanziamento ed anche gli oneri finanziari relativi al preammortamento;

2) ad assumersi l'onere dell'eventuale restituzione anticipata, durante il periodo di erogazione, impegno che dovrà essere assistito da garanzia fidejussoria pro-quota (in proporzione alla partecipazione delle due società alla ricerca) sull'intero finanziamento;

b) assunzione nei confronti dell'IMI dell'impegno a consentire, al termine della ricerca, la liberazione della TecnobioMedica dall'obbligo del rimborso del finanziamento che rimane, pertanto, a carico di «Himont Italia S.p.a.» e della «Officine ortopediche Rizzoli S.p.a.».

44) TECNOBIOMEDICA S.P.A. - Pomezia (Roma); SORIN BIOMEDICA S.P.A. - Torino; ESA OTE BIOMEDICA S.P.A. - Genova (classificate grande impresa).

Luogo della ricerca: nord e sud.

Oggetto della ricerca: «Nuovi componenti/sistemi per circolazione extra-corporea» (prat. 48991 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 9 giugno 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 1.330 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a lire milioni 11.407, da imputare alla quota nord (la quota sud dei costi ammessi pari a lire 451 milioni è stata già finanziata; per la quota nord rimangono da finanziare nella forma di credito agevolato i 2/3 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/3 dei costi ammessi).

45) TECNOMARE - SOCIETÀ PER LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE MARINE S.P.A. - Venezia (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Ricerca per lo sviluppo di tecnologie per sistemi di viabilità sottomarina in alveo» (prat. 49237 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 17 luglio 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro; contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.165 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 9.990 milioni di lire;

1.165 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 9.990 milioni di lire; (il progetto risulta così finanziato per i 2/3).

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° febbraio 1987.

Condizioni particolari: fidejussione sussidiaria di uno o più (e in questo caso, anche pro-quota) soci industriali da rilasciare entro il termine della ricerca.

46) TECNOST S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Sistemi integrati di progettazione, produzione e collaudo assistiti dal calcolatore» (prat. 44863 - terza quota).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 30 ottobre 1986, 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 2.144 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 18.374 milioni di lire (rimane da finanziare nella forma di credito agevolato 1/3 dei costi ammessi).

47) TEKSID S.P.A. - Torino (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Nuovi basamenti motore in lega leggera prodotti in grande serie» (prat. 48976 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 17 luglio 1987.

Forma di finanziamento:  
credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.076 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 9.223 milioni di lire;

1.076 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 9.223 milioni di lire;  
(il progetto risulta così finanziato per i 2/3).

Durata: otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i tre anni e sei mesi.

Ammortamento: in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 14 novembre 1986.

48) TELETRÀ - TELEFONIA ELETTRONICA E RADIO S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Centri elaborativi supportanti data base per la realizzazione di servizi telefonici avanzati» (prat. 48366 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 7 aprile 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

Importo massimo:

955 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 8.192 milioni di lire;

955 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 8.192 milioni di lire;  
(il progetto risulta così finanziato per i 2/3).

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 1° luglio 1986.

49) TELETRÀ - TELEFONIA ELETTRONICA E RADIO S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «TAU-SDN: un PBX, in tecnica numerica integrata, per servizi avanzati di telematica» (prat. 48720 - seconda quota).

Delibera precedente M.R.S.T. 22 dicembre 1987.

Forma di finanziamento: contributo nella spesa.

Importo massimo: 2.120 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 18.173 milioni di lire (rimangono da finanziare nella forma di credito agevolato i 2/3 dei costi ammessi e nella forma di contributo nella spesa 1/3 dei costi ammessi).

50) TELETRÀ - TELEFONIA ELETTRONICA E RADIO S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Codifica di segnale video con riduzione di ridondanza a 34 Mb/s» (prat. 49034 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 17 luglio 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

Importo massimo:

854 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 7.324 milioni di lire;

854 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 7.324 milioni di lire;  
(il progetto risulta così finanziato per i 2/3).

Durata: sette anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

Ammortamento: in quattordici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

Data dell'inizio della ricerca: 2 dicembre 1986.

51) TERMOMECCANICA ITALIANA S.P.A. - La Spezia (classificata grande impresa).

Luogo della ricerca: nord.

Oggetto della ricerca: «Compressori volumetrici a viti di alte prestazioni atti all'impiego in nuovi campi applicativi» (prat. 47906 - seconda quota).

Delibera precedente: M.R.S.T. 25 febbraio 1987.

Forma di finanziamento:

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

Importo massimo:

1.143 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 9.800 milioni di lire;

1.143 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 9.800 milioni di lire;  
(il progetto risulta così finanziato per i 2/3).

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 20 marzo 1986.

**Condizioni particolari:** fidejussione della Finanziaria Ernesto Breda S.p.a. - Milano.

52) **TESAK FAS S.P.A.** - Sesto Fiorentino (Firenze) (classificata grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord.

**Oggetto della ricerca:** «Sistema avanzato di grafica tridimensionale» (prat. 47905 - seconda quota).

**Delibera precedente:** M.R.S.T. 17 luglio 1987.

**Forma di finanziamento:** credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;

**Importo massimo:** 1.206 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% di 1/2 dei costi ammessi, pari a 3.448 milioni di lire (il progetto risulta così finanziato per i 5/6).

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni e sei mesi.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 1° marzo 1986.

**Condizioni particolari:**

aumento di capitale in contanti di 1.000 milioni di lire (da 201,3 milioni di lire a 1.201,3 milioni di lire)  
fidejussione della Vamatex S.p.a. - Villa di Serio (Bergamo).

#### Art. 2.

I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli ulteriori interventi del Fondo speciale per la ricerca applicata, previsti dalle anzidette leggi, nella misura, nella forma e con le modalità per ciascuno indicate.

1) **G. CREMASCOLI S.P.A.** - Milano (classificata piccola impresa).

**Luogo della ricerca:** nord e sud.

**Oggetto della ricerca:** «Immunodiagnostici» (pratica 49546).

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

2.760 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 2.620 milioni di lire da imputare alla quota nord e 140 milioni di lire da imputare alla quota sud;

2.760 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 2.620 milioni di lire da imputare alla quota nord e 140 milioni di lire da imputare alla quota sud.

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 2 maggio 1987.

**Condizioni particolari:**

sottoscrizione (ad un interesse massimo del 10%) prima della stipula di un prestito obbligazionario di 4.500 milioni di lire, che non preveda rimborsi in linea capitale per tutta la durata dell'operazione Fondo R.A.;

aumento del capitale sociale di 5.000 milioni di lire (da 5.000 milioni di lire a 10.000 milioni di lire) prima della stipulazione del contratto tramite conversione a capitale di parte del finanziamento soci esistente al 31 dicembre 1987;

fidejussione della Ambo S.p.a. - Milano.

2) **GILARDONI S.P.A.** - Milano (classificata piccola impresa).

**Luogo della ricerca:** nord e sud.

**Oggetto della ricerca:** «Elaborazione digitale delle immagini per applicazioni biomedicali, controlli industriali non distruttivi e controlli di sicurezza» (prat. 49268).

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

1.959 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 1.669 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 14.308 milioni di lire, da imputare alla quota nord e 290 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota sud;

1.959 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 1.669 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 14.308 milioni di lire, da imputare alla quota nord e 290 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota sud;

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 1° marzo 1987.

3) IKETON FARMACEUTICI S.R.L. - Milano (classificata piccola impresa).

**Luogo della ricerca:** nord e sud.

**Oggetto della ricerca:** «Nuovi agenti antitrombotici e anticoagulanti» (prat. 49322).

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

5.400 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 4.600 milioni di lire da imputare alla quota nord e 800 milioni di lire da imputare alla quota sud;

5.400 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, di cui 4.600 milioni di lire da imputare alla quota nord e 800 milioni di lire da imputare alla quota sud.

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i sei anni.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 1° giugno 1987.

**Condizioni particolari:**

mantenimento in essere per tutta la durata della operazione Fondo R.A. del finanziamento soci in conto capitale di 1.500 milioni di lire;

aumento di capitale di 2.500 milioni di lire prima della stipulazione del contratto;  
fidejussione della Ambo S.p.a. - Milano.

4) R.C.S. UNITED ADVANCED NETWORKS S.P.A. - Roma (classificata grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord.

**Oggetto della ricerca:** «Sistema integrato di servizi a valore aggiunto» (prat. 49606).

**Forma di finanziamento:** credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro.

**Importo massimo:** 1.724 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 70% di 1/3 dei costi ammessi, pari a 7.390 milioni di lire.

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i quattro anni.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 22 dicembre 1986.

**Condizioni particolari:**

completo versamento del capitale sociale di 2.000 milioni di lire (attualmente versato per 1.000 milioni di lire) prima della stipulazione del contratto di finanziamento;

fidejussione della R.C.S. Editori S.p.a - Milano.

5) SO.C.I.MI. - SOCIETÀ COSTRUZIONI INDUSTRIALI MILANO S.P.A. - Milano (classificata grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord e sud.

**Oggetto della ricerca:** «Rotabili a pianale interamente ribassato» (prat. 49554).

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

2.315 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 1.010 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 8.658 milioni di lire, da imputare alla quota nord e 1.305 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota sud;

2.315 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 1.010 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% di 1/3 dei costi ammessi pari a 8.658 milioni di lire, da imputare alla quota nord e 1.305 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota sud;

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e sei mesi.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 9 aprile 1987.

**Condizioni particolari:** aumento di capitale in contanti prima della stipulazione del contratto per 2.500 milioni di lire (da 12.580 milioni di lire a 15.080 milioni di lire).

### Art. 3.

In relazione alle richieste delle aziende sotto indicate, di rinunciare a parte dei costi ammessi in ordine ai progetti di ricerca dalle stesse presentati, le delibere emesse in data 23 dicembre 1986, 25 febbraio 1987 e 13 marzo 1987, vengono sostituite come segue:

1) OCN - PPL S.P.A. - Marcanise (Caserta) (classificata grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord e sud.

**Oggetto della ricerca:** «Sviluppo di unità operatrici, metodi di gestione ed architettura di sistema per l'automazione della fabbrica» (prat. 44867).

Delibere precedenti: M.R.S.T. 23 dicembre 1986, 25 febbraio 1987, 13 marzo 1987.

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

13.297 milioni di lire nella forma di credito agevolato, di cui 3.956 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% dell'89% circa dei costi ammessi pari a 12.718 milioni di lire (dopo rinuncia dell'azienda al 25% dei costi originari relativi alla quota nord), da imputare alla quota nord e 9.341 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota sud;

13.297 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, di cui 3.956 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 35% dell'89% circa dei costi ammessi pari a 12.718 milioni di lire (dopo rinuncia dell'azienda al 25% dei costi originari relativi alla quota nord), da imputare alla quota nord e 9.341 milioni di lire, in misura comunque non superiore al 40% dei costi ammessi, da imputare alla quota sud;  
(rimane da finanziare l'11% circa dei costi ammessi per la quota nord).

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare i cinque anni e dieci mesi.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 1° marzo 1984.

**Condizioni particolari:** fidejussione della Ing. C. Olivetti & C. S.p.a. - Ivrea (Torino).

Il detto intervento è subordinato all'approvazione della commissione della CEE.

2) OLTECO - OLIVETTI TELECOMUNICAZIONI S.P.A. - Ivrea (Torino) (classificata grande impresa).

**Luogo della ricerca:** nord.

**Oggetto della ricerca:** «Sistemi di interconnessione e di integrazione per l'automazione dell'ufficio» (prat. 45436).

**Forma di finanziamento:**

credito agevolato al tasso annuo di interesse previsto con decreto del Ministro del tesoro;  
contributo nella spesa.

**Importo massimo:**

4.926 milioni di lire nella forma di credito agevolato, in misura comunque non superiore al 35% del 38% circa dei costi ammessi, pari a 36.950 milioni di lire, dopo rinuncia dell'azienda al 12,50% dei costi originari;

4.926 milioni di lire nella forma di contributo nella spesa, in misura comunque non superiore al 35% del 38% circa dei costi ammessi, pari a 36.950 milioni di lire, dopo rinuncia dell'azienda al 12,50% dei costi originari;

**Durata:** otto anni di ammortamento oltre il periodo di ricerca che non potrà superare cinque anni.

**Ammortamento:** in sedici rate semestrali, costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, a partire da non oltre la seconda scadenza semestrale successiva alla data di effettiva conclusione della ricerca.

**Data dell'inizio della ricerca:** 1° aprile 1985.

Il detto intervento è subordinato all'approvazione della commissione della CEE.

**Art. 4.**

Viene dichiarata decaduta per inadempienza dell'azienda la seguente operazione:

TECNOLOGICA - INFORMATICA E TELEMATICA ITALIANA - S.P.A.  
- Roma.

«Sistemi esperti nei settori editoriali e grafico» (pratica n. 48563).

Preselezione: 23 dicembre 1986.

**Art. 5.**

Il progetto di ricerca appresso specificato non viene ammesso all'intervento del Fondo per la ricerca applicata per mancanza della possibilità di sfruttamento industriale:

CENTRO LASER - SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. - Bari.

«Sviluppo e pre-industrializzazione di sistemi fotolitografici ad alta risoluzione con laser ad eccimeri per la fabbricazione di microcircuiti integrati» (prat. 50220).

Gli interventi di cui alla presente delibera sono subordinati all'approvazione, da parte della commissione CEE, del rifinanziamento del Fondo previsto dalla legge finanziaria 1988.

Gli interventi di cui agli articoli 1 e 2 della presente delibera, sono vincolati, secondo il disposto dell'art. 15, punto 3, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988) per una quota del 10% dei finanziamenti da utilizzare per l'attività di formazione professionale di ricercatori e tecnici di ricerca per la quale attività sarà definito un apposito regolamento.

Copie della presente delibera saranno trasmesse al Ministero del tesoro - D.G.T., alla segreteria del CIPI e all'Istituto mobiliare italiano; la delibera stessa sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 maggio 1988

**Il Ministro: RUBERTI**

88A2071

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

### Sostituzione di un membro effettivo ordinario del Consiglio superiore della pubblica amministrazione

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 febbraio 1988, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1988, registro n. 4 Presidenza, foglio n. 341, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, il dirigente generale dott. Giuseppe Baldocci è stato nominato membro effettivo ordinario del Consiglio superiore della pubblica amministrazione fino alla scadenza del quadriennio in corso (11 maggio 1989), in sostituzione del dott. Federico Di Roberto.

88A2112

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

### Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

#### UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO» DI CHIETI

##### Facoltà di giurisprudenza:

istituzioni di diritto pubblico.

#### UNIVERSITÀ DI GENOVA

##### Facoltà di scienze politiche:

lingua spagnola.

#### UNIVERSITÀ DI MILANO

##### Facoltà di giurisprudenza:

procedura penale.

#### UNIVERSITÀ DI PALERMO

##### Facoltà di ingegneria:

energetica.

#### UNIVERSITÀ DI SALERNO

##### Facoltà di lettere e filosofia:

filologia classica.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

88A2129

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 11 aprile 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.p.a. Gardella Adriano*, con sede in Genova e stabilimento di Serra Ricco (Genova):

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 12 giugno 1988;

causale: crisi aziendale;

(legge n. 143/85, legge n. 45/86) - CIPI 12 febbraio 1987;

primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 16 giugno 1986;

pagamento diretto: sì.

- 2) *S.p.a. Euroforni*, con sede in Napoli e stabilimento di Genova:

periodo: dall'11 gennaio 1988 al 23 marzo 1988;

causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;

primo decreto ministeriale 29 ottobre 1983: dal 18 aprile 1983;

pagamento diretto: sì.

- 3) *S.r.l. Ipunav*, con sede in Arenzano (Genova) e stabilimento di Arenzano (Genova):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;

causale: fallimento in data 29 marzo 1985 - CIPI 18 dicembre 1986;

primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 29 marzo 1985;

pagamento diretto: sì;

art. 2 della legge n. 301/79.

- 4) *S.r.l. Ipunav*, con sede in Arenzano (Genova) e stabilimento di Arenzano (Genova):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 marzo 1988 (ultima proroga);

causale: fallimento in data 29 marzo 1985 - CIPI 18 dicembre 1986;

primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 29 marzo 1985;

pagamento diretto: sì;

art. 2 della legge n. 301/79.

- 5) *S.p.a. Elettronica*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 1° gennaio 1988 al 26 giugno 1988;

causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;

primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 30 giugno 1986;

pagamento diretto: sì.

- 6) *S.p.a. Industria fusioni speciali - I.F.S.*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina):

periodo: dal 4 aprile 1988 al 3 luglio 1988;

causale: fallimento in data 3 ottobre 1986 - CIPI 12 febbraio 1987;

primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 3 ottobre 1986;

pagamento diretto: sì;

art. 2 della legge n. 301/79.

- 7) *S.p.a. Industria alimentari Vivi*, con sede in Monterosi (Viterbo) e stabilimento di Monterosi (Viterbo):

periodo: dal 2 marzo 1988 al 4 giugno 1988;

causale: fallimento in data 2 marzo 1987 - CIPI 18 settembre 1987;

primo decreto ministeriale 30 settembre 1987: dal 2 marzo 1987;

pagamento diretto: sì;

art. 2 della legge n. 301/79.

- 8) *S.p.a. Co.Me.Ca.*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):  
 periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;  
 causale: fallimento in data 7 luglio 1987 - CIPI 11 febbraio 1988;  
 primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 25 maggio 1987;  
 pagamento diretto: sì;  
 art. 2 della legge n. 301/79.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle mense aziendali di seguito elencate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi indicati a fianco di ciascuna società limitatamente alle giornate in cui nei predetti periodi vi è stato l'intervento della Cassa integrazione guadagni ordinaria o straordinaria presso le imprese industriali in cui viene svolto il servizio mense:

- 1) *S.r.l. Co.Ge.Ma.*, con sede legale in Ottana (Nuoro) ed unità mense presso Enichem fibre già Enic fibre, stabilimento di Ottana (Nuoro):  
 periodo: dal 20 luglio 1987 al 16 gennaio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 15 maggio 1987: dal 21 luglio 1986;  
 pagamento diretto: no.
- 2) *S.p.a. Ge.Me.Az. Cusin alimentari*, con sede legale in Milano ed unità mense presso Dalmine, stabilimento di Dalmine (Bergamo):  
 periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 pagamento diretto: sì.
- 3) *S.p.a. Italmense*, con sede legale in Milano ed unità mense presso Dalmine, stabilimento di Massa:  
 periodo: dal 3 novembre 1986 e 3 maggio 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 pagamento diretto: sì.
- 4) *S.p.a. Mario Neri*, con sede legale in Modena ed unità mense presso Fiat trattori, stabilimento di Modena:  
 periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 pagamento diretto: no.
- 5) *S.r.l. Spe.Ga.*, con sede legale in Monticello Conte Otto (Vicenza) ed unità mense presso Franchi Luigi, stabilimento di Brescia:  
 periodo: dal 3 febbraio 1986 al 3 agosto 1986;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 13 febbraio 1984;  
 pagamento diretto: sì.
- 6) *S.r.l. Spe.Ga.*, con sede legale in Monticello Conte Otto (Vicenza) ed unità mense presso Franchi Luigi, stabilimento di Brescia:  
 periodo: dal 4 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 13 febbraio 1984;  
 pagamento diretto: sì.
- 7) *S.r.l. I.E.M.A.*, con sede legale in S. Lazzaro di Savena (Bologna) ed unità produttiva presso Fiat trattori, stabilimento di Cento (Ferrara):  
 periodo: dal 13 novembre 1986 al 10 maggio 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;  
 pagamento diretto: sì.
- 8) *Ditta Fiumara Antonino*, con sede legale in Bari ed unità produttiva presso Calabrese veicoli industriali, stabilimento di Bari:  
 periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;  
 primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dall'8 ottobre 1986;  
 pagamento diretto: sì.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.p.a. Acciaierie di Modena*, con sede in Modena:  
 periodo: dal 16 marzo 1987 al 13 settembre 1987;  
 causale: riconversione - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 2 marzo 1986;  
 pagamento diretto: sì.
- 2) *Gruppo Benati*, costituito dalla *S.p.a. Benati di Imola (Bologna)*; *S.p.a. Ben di Mordano (Bologna)*; *S.p.a. Mond-Ben di Porto Maggiore (Ferrara)* ed unità produttive ubicate su tutto il territorio nazionale:  
 periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 29 settembre 1986;  
 pagamento diretto: sì.
- 3) *S.p.a. Castellarano Fianre ceramiche* di Castellarano (Reggio Emilia):  
 periodo: dal 17 agosto 1987 al 20 febbraio 1988;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 17 agosto 1987;  
 pagamento diretto: sì.
- 4) *S.p.a. Ceramica di Spezzano*, con sede in Spezzano (Modena):  
 periodo: dal 1° luglio 1987 al 31 gennaio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 1° luglio 1987;  
 pagamento diretto: sì.
- 5) *S.p.a. Ceramica Keramos* di Fiorano di Spezzano Modenese (Modena):  
 periodo: dal 3 agosto 1987 al 6 febbraio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 5 agosto 1985;  
 pagamento diretto: sì.
- 6) *S.p.a. Ceramiche Ragno*, con sede in Modena e stabilimenti ubicati nelle province di Modena e Reggio Emilia:  
 periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 29 luglio 1985: dal 2 gennaio 1985;  
 pagamento diretto: sì.
- 7) *S.p.a. Cometa prefabbricati* di Forlì:  
 periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° settembre 1986;  
 pagamento diretto: sì.
- 8) *S.p.a. D.N.C.* di Toscanella di Dozza (Bologna):  
 periodo: dall'11 agosto 1987 al 13 febbraio 1988;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dall'11 agosto 1987;  
 pagamento diretto: sì.
- 9) *S.p.a. Degfer ingg. Degola & Ferretti* di Reggio Emilia, unità varie:  
 periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 8 giugno 1987: dal 6 ottobre 1986;  
 pagamento diretto: sì.
- 10) *Edilfornaciai - Soc. coop. a r.l.*, con sede in Villanova di Castenaso (Bologna) e stabilimento di Bologna:  
 periodo: dal 12 ottobre 1987 al 10 aprile 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 13 ottobre 1986;  
 pagamento diretto: sì.
- 11) *S.a.s. Eurofil*, con sede in Pieve di Cento (Bologna):  
 periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 5 ottobre 1987;  
 pagamento diretto: sì.

- 12) *S.n.c. F.O.F. - Fonderie officine faentine di Montanari Matteo e Lanfranco*, con sede in Faenza (Ravenna), fallita il 7 aprile 1987:  
 periodo: dal 19 luglio 1987 al 17 gennaio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 19 luglio 1987;  
 pagamento diretto: sì;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 13) *S.n.c. F.O.F. - Fonderie officine faentine di Montanari Matteo e Lanfranco*, con sede in Faenza (Ravenna), fallita il 7 aprile 1987:  
 periodo: dal 18 gennaio 1988 al 17 luglio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 19 luglio 1987;  
 pagamento diretto: sì;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 14) *S.p.a. Gi.Za.*, con sede in Bologna e stabilimento in Bagnolo in Piano (Reggio Emilia):  
 periodo: dal 1° aprile 1987 all'11 ottobre 1987;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 14 ottobre 1985;  
 pagamento diretto: no.
- 15) *S.p.a. Giorgio Nannini* di Modena:  
 periodo: dal 3 agosto 1987 al 3 gennaio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 3 agosto 1987;  
 pagamento diretto: sì.
- 16) *S.p.a. I.C.O.T.*, con sede in Forlì ed unità operative nelle province di Forlì, Ravenna, Ferrara e Pesaro:  
 periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985 e 11 aprile 1986: dal 2 luglio 1984;  
 pagamento diretto: sì.
- 17) *S.p.a. I.L.M.A.*, con sede in Ravenna e stabilimento in Porto Garibaldi di Comacchio (Ferrara):  
 periodo: dal 1° agosto 1987 al 31 gennaio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione dal 1° agosto 1987;  
 pagamento diretto: sì.
- 18) *S.p.a. Marvel* di Bologna:  
 periodo: dal 15 giugno 1987 al 13 dicembre 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 16 giugno 1986;  
 pagamento diretto: sì.
- 19) *S.r.l. Mecnavi* di Ravenna:  
 periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 6 aprile 1987;  
 pagamento diretto: sì.
- 20) *S.p.a. Metalplast* di Sasso Marconi (Bologna):  
 periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;  
 causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 3 novembre 1986;  
 pagamento diretto: no.
- 21) *S.r.l. Nuova Dari* di S. Lazzaro di Savena (Bologna):  
 periodo: dal 27 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;  
 causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 28 luglio 1986;  
 pagamento diretto: sì.
- 22) *S.p.a. S.I.O. - Società internazionale olearia*, con sede legale in Roma comprendente: S.p.a. SIO, con stabilimenti in Modena; S.p.a. SIO, con stabilimento in Ravenna; S.p.a. SIO, con uffici amministrativi in Modena; S.p.a. SIO con stabilimento in Castelfiorentino (Firenze):  
 periodo: dal 22 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;  
 causale: ristrutturazione e riorganizzazione - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 23 giugno 1986;  
 pagamento diretto: sì.
- Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
- L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.
- Con decreto ministeriale 11 aprile 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:
- 1) *S.p.a. Metalmeccanica del Tirso*, con sede in Nuoro e stabilimento di Bolotana (Nuoro):  
 periodo: dal 29 settembre 1987 al 27 dicembre 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;  
 primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° gennaio 1985;  
 pagamento diretto: sì.
- 2) *S.n.c. Auteri e Longo*, con sede in Misterbianco (Catania) e stabilimento di Misterbianco (Catania):  
 periodo: dal 19 ottobre 1987 al 17 aprile 1988;  
 causale: fallimento in data 26 giugno 1987 - CIPI 11 febbraio 1987;  
 primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 20 aprile 1987;  
 pagamento diretto: sì;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 3) *S.p.a. Safai*, con sede in Borgo Trevi (Perugia) e stabilimento di Borgo Trevi (Perugia):  
 periodo: dal 21 dicembre 1987 al 19 giugno 1988;  
 causale: fallimento in data 17 giugno 1986 - CIPI 20 marzo 1986;  
 primo decreto ministeriale 14 gennaio 1982: dal 24 agosto 1981;  
 pagamento diretto: sì;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 4) *S.p.a. Vetreria di Rionero*, con sede in Rionero in Vulture (Potenza) e stabilimento di Rionero in Vulture (Potenza):  
 periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;  
 causale: fallimento in data 29 maggio 1986 - CIPI 3 luglio 1986;  
 primo decreto ministeriale 2 novembre 1985: dal 1° dicembre 1984;  
 pagamento diretto: sì;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 5) *S.p.a. Nuova chimica biosintesi, ex Chimica biosintesi*, dal 12 ottobre 1987 *Nuova chimica biosintesi*, con sede in Palermo e stabilimento di Saline Joniche di Montebello Jonico (Reggio Calabria):  
 periodo: dall'11 gennaio 1988 al 10 aprile 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 6 agosto 1987;  
 primo decreto ministeriale 12 agosto 1982: dal 15 aprile 1982;  
 pagamento diretto: sì.
- 6) *S.p.a. Duron italiana*, con sede in Assemini Macchiareddu (Cagliari) e stabilimento di Assemini Macchiareddu (Cagliari):  
 periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988 (ultima proroga);  
 causale: fallimento in data 4 luglio 1985 - CIPI 31 ottobre 1985;  
 primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 4 luglio 1985;  
 pagamento diretto: sì;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 7) *S.p.a. Pompei*, con sede in Rionero in Vulture (Potenza) e stabilimento di Rionero in Vulture (Potenza):  
 periodo: dal 19 maggio 1985 al 18 novembre 1985 (ultima proroga);  
 causale: fallimento in data 18 novembre 1982 - CIPI 30 novembre 1983;  
 primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 18 novembre 1982;  
 pagamento diretto: sì;  
 art. 2 della legge n. 301/79.

- 8) *S.p.a. Mineraria Silius*, con sede in Cagliari e stabilimenti di miniera di Genna Tres Montis - Silius (Cagliari); Miniera di Muscadroxiu - Silius (Cagliari):  
 periodo: dal 1° febbraio 1988 al 31 luglio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;  
 primo decreto ministeriale 26 aprile 1984; dal 1° agosto 1983;  
 pagamento diretto: no.
- 9) *S.p.a. M.C.M. - Mediterranea costruzioni metalmeccaniche*, con sede in Catania, contrada Palma e stabilimento di Catania, contrada Palma:  
 periodo: dal 20 aprile 1987 al 20 ottobre 1987;  
 causale: fallimento in data 23 aprile 1985 - CIPI 28 novembre 1985;  
 primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985; dal 23 aprile 1985;  
 pagamento diretto: si;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 10) *S.p.a. M.C.M. - Mediterranea costruzioni metalmeccaniche*, con sede in Catania, contrada Palma e stabilimento di Catania, contrada Palma:  
 periodo: dal 21 ottobre 1987 al 23 aprile 1988 (ultima proroga);  
 causale: fallimento in data 23 aprile 1985 - CIPI 28 novembre 1985;  
 primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985; dal 23 aprile 1985;  
 pagamento diretto: si;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 11) *S.p.a. Eurolene*, con sede in Assisi, frazione Palazzo (Perugia) e stabilimento di Assisi, frazione Palazzo (Perugia):  
 periodo: dal 2 agosto 1987 al 30 gennaio 1988;  
 causale: fallimento in data 13 febbraio 1985 - CIPI 20 dicembre 1984;  
 primo decreto ministeriale 9 aprile 1985; dal 2 maggio 1984;  
 pagamento diretto: si;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 12) *S.p.a. Eurolene*, con sede in Assisi, frazione Palazzo (Perugia) e stabilimento di Assisi, frazione Palazzo (Perugia):  
 periodo: dal 31 gennaio 1988 al 13 febbraio 1988 (ultima proroga);  
 causale: fallimento in data 13 febbraio 1985 - CIPI 20 dicembre 1984;  
 primo decreto ministeriale 9 aprile 1985; dal 2 maggio 1984;  
 pagamento diretto: si;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 13) *S.p.a. S.A.C.S.E.*, con sede in Ellera Umbra (Perugia) e stabilimento di Ellera Umbra (Perugia):  
 periodo: dal 30 novembre 1987 all'11 febbraio 1988;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;  
 primo decreto ministeriale 10 giugno 1985; dal 4 giugno 1984;  
 pagamento diretto: si.
- 14) *S.p.a. Geraci Saverio & C.*, con sede in Palermo e stabilimento di Palermo:  
 periodo: dal 16 novembre 1987 al 15 maggio 1988;  
 causale: fallimento in data 17 novembre 1986 - CIPI 20 marzo 1986;  
 primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986; dal 15 ottobre 1984;  
 pagamento diretto: si;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 15) *S.p.a. Calvi*, con sede in Spello (Perugia) e stabilimento di Spello (Perugia):  
 periodo: dal 4 gennaio 1988 al 2 luglio 1988;  
 causale: fallimento in data 13 maggio 1986 - CIPI 3 luglio 1986;  
 primo decreto ministeriale 2 novembre 1985; dal 7 gennaio 1985;  
 pagamento diretto: si;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 16) *S.p.a. Sirci*, con sede in Gubbio (Perugia) e stabilimento di Gubbio (Perugia):  
 periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;  
 primo decreto ministeriale 13 maggio 1986; dall'11 novembre 1985;  
 pagamento diretto: si.
- 17) *S.r.l. Centrale latte coop. metapontine rif. fondiaria*, con sede in Scanzano Jonico (Matera) e stabilimenti di Matera e Scanzano Jonico (Matera):  
 periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;  
 primo decreto ministeriale 6 marzo 1987; dal 28 giugno 1986;  
 pagamento diretto: si.
- 18) *Soc. Belardi Anna Maria in Pannacci*, con sede in Gubbio (Perugia) e stabilimento di Gubbio (Perugia):  
 periodo: dal 9 novembre 1987 all'8 maggio 1988;  
 causale: fallimento in data 11 maggio 1987 - CIPI 28 maggio 1987;  
 primo decreto ministeriale 8 giugno 1987; dal 1° aprile 1986;  
 pagamento diretto: si;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 19) *S.n.c. Cocol di Colombo Carlo Maria*, con sede in Perugia e stabilimento di Perugia:  
 periodo: dal 18 gennaio 1988 al 17 luglio 1988;  
 causale: fallimento in data 17 gennaio 1986 - CIPI 8 aprile 1987;  
 primo decreto ministeriale 16 aprile 1987; dal 17 gennaio 1986;  
 pagamento diretto: si;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 20) *S.n.c. F.lli Scaglione Laterizi*, con sede in Tarsia (Cosenza) e stabilimento di Tarsia (Cosenza):  
 periodo: dal 1° marzo 1987 al 30 agosto 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 18 giugno 1987;  
 primo decreto ministeriale 3 luglio 1987; dal 1° settembre 1986;  
 pagamento diretto: si.
- 21) *Soc. O.Me.Sa. - Officine meccaniche Sargentini*, con sede in Giove (Terni) e stabilimento di Giove (Terni):  
 periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 23 ottobre 1987;  
 primo decreto ministeriale 24 novembre 1987; dal 23 febbraio 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 22) *S.p.a. Nuovo caseificio mugnanese*, con sede in Mugnano (Perugia) e stabilimento di Mugnano (Perugia):  
 periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;  
 primo decreto ministeriale 2 marzo 1988; dal 1° giugno 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 23) *S.r.l. Calzaturificio di Fossato*, con sede in Fossato di Vico (Perugia) e stabilimento di Fossato di Vico (Perugia):  
 periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 11 febbraio 1988;  
 primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988; dal 1° giugno 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 24) *S.a.s. Plastisud di Botta Francesco*, con sede in Fuscaldo (Cosenza) e stabilimento di Fuscaldo (Cosenza):  
 periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1987;  
 primo decreto ministeriale 2 marzo 1988; dal 1° aprile 1987;  
 pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

- 1) *S.p.a. I.L.P.A.*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):  
 periodo: dal 19 maggio 1985 al 17 novembre 1985;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 13 aprile 1984; dal 18 maggio 1983;  
 pagamento diretto: si.

- 2) *S.p.a. Euroforni*, con sede in Napoli e stabilimento di Genova:  
 periodo: dal 13 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 29 ottobre 1983; dal 18 aprile 1983;  
 pagamento diretto: si.
- 3) *S.p.a. Euroforni*, con sede in Napoli e stabilimento di Genova:  
 periodo: dal 12 ottobre 1987 al 10 gennaio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 29 ottobre 1983; dal 18 aprile 1983;  
 pagamento diretto: si.
- 4) *S.p.a. C.A.L. - Compagnia autotrasporti Liri*, con sede in Isola del Liri (Frosinone) e stabilimento di Isola del Liri (Frosinone):  
 periodo: dal 14 ottobre 1985 al 13 aprile 1986;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 11 novembre 1983; dal 18 ottobre 1982;  
 pagamento diretto: si.
- 5) *S.p.a. C.A.L. - Compagnia autotrasporti Liri*, con sede in Isola del Liri (Frosinone) e stabilimento di Isola del Liri (Frosinone):  
 periodo: dal 14 aprile 1986 al 18 ottobre 1986;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 11 novembre 1983; dal 18 ottobre 1982;  
 pagamento diretto: si.
- 6) *S.p.a. Ceramica Vaccari*, con sede in Ponzano Magra (La Spezia) e stabilimento di Ponzano Magra (La Spezia):  
 periodo: dal 10 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 15 aprile 1986; dal 10 agosto 1985;  
 pagamento diretto: si.
- 7) *S.p.a. Dynawatt*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:  
 periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1986; dal 1° luglio 1985;  
 pagamento diretto: si.
- 8) *S.p.a. Galante*, con sede in Campomorone (Genova) e stabilimento di Campomorone (Genova):  
 periodo: dal 4 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 4 aprile 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 9) *S.r.l. N.C.S. - Nuova cartotecnica del sud (Italfin 80)*, con sede in Villa S. Lucia (Frosinone) e stabilimento di Castrocielo (Frosinone):  
 periodo: dal 1° settembre 1985 al 1° marzo 1986;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 9 aprile 1985; dal 1° settembre 1984;  
 pagamento diretto: si.
- 10) *S.r.l. N.C.S. - Nuova cartotecnica del sud (Italfin 80)*, con sede in Villa S. Lucia (Frosinone) e stabilimento di Castrocielo (Frosinone):  
 periodo: dal 2 marzo 1986 al 31 agosto 1986;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 9 aprile 1985; dal 1° settembre 1984;  
 pagamento diretto: si.
- 11) *S.p.a. Blindart Orsini*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):  
 periodo: dal 29 marzo 1987 al 27 settembre 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986; dal 1° aprile 1986;  
 pagamento diretto: si.
- 12) *S.p.a. Giulioli Innocenzo*, con sede in Gallese Scalo (Viterbo) e stabilimento di Gallese Scalo (Viterbo):  
 periodo: dal 30 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 1° luglio 1987; dal 30 giugno 1986;  
 pagamento diretto: si.
- 13) *S.p.a. Giulioli Innocenzo*, con sede in Gallese Scalo (Viterbo) e stabilimento di Gallese Scalo (Viterbo):  
 periodo: dal 28 dicembre 1987 al 28 giugno 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 1° luglio 1987; dal 30 giugno 1986;  
 pagamento diretto: si.
- 14) *S.a.s. Calzaturificio F.lli Taverna di Giuseppe Pukly*, con sede in Ventimiglia (Imperia) e stabilimento di Ventimiglia (Imperia):  
 periodo: dal 30 marzo 1987 al 29 settembre 1987;  
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 3 marzo 1986; dal 30 settembre 1985;  
 pagamento diretto: si.
- 15) *S.p.a. Chemi*, con sede in Patrica (Frosinone), stabilimento di Patrica (Frosinone) e Direzione amministrativa e commerciale Cinisello Balsamo (Milano):  
 periodo: dal 5 ottobre 1987 al 3 aprile 1988;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 6 giugno 1986; dal 7 ottobre 1985;  
 pagamento diretto: si.
- 16) *S.p.a. Italfornaci*, con sede in Ferentino Scalo (Frosinone) e stabilimento di Ferentino Scalo (Frosinone):  
 periodo: dal 1° febbraio 1987 al 1° agosto 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 1° febbraio 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 17) *S.p.a. Italfornaci*, con sede in Ferentino Scalo (Frosinone) e stabilimento di Ferentino Scalo (Frosinone):  
 periodo: dal 2 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 1° febbraio 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 18) *S.p.a. Vetromeccaniche italiane*, con sede in Genova e stabilimento di Serra Riccò (Genova):  
 periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 5 maggio 1986; dal 2 dicembre 1985;  
 pagamento diretto: si.
- 19) *S.p.a. Contir*, con sede in Cecchina (Roma) e stabilimento di Cecchina (Roma):  
 periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 1° gennaio 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 20) *S.p.a. Contir*, con sede in Cecchina (Roma) e stabilimento di Cecchina (Roma):  
 periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 1° gennaio 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 21) *S.p.a. Campanella - Officine meccaniche navali*, con sede in Genova e stabilimento di Genova Calata Gatta:  
 periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986; dal 17 febbraio 1986;  
 pagamento diretto: si.
- 22) *S.p.a. Campanella - Officine meccaniche navali*, con sede in Genova e stabilimento di Genova Calata Gatta:  
 periodo: dal 17 agosto 1987 al 14 febbraio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986; dal 17 febbraio 1986;  
 pagamento diretto: si.

- 23) *S.p.a. Santa Palomba*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):  
 periodo: dal 4 maggio 1987 al 1° novembre 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 5 maggio 1986;  
 pagamento diretto: si.
- 24) *S.p.a. Santa Palomba*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):  
 periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 5 maggio 1986;  
 pagamento diretto: si.
- 25) *S.p.a. Chiorda sud*, con sede in Cisterna (Latina) e stabilimento di Cisterna (Latina):  
 periodo: dal 9 dicembre 1985 al 16 febbraio 1986;  
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 9 dicembre 1985;  
 pagamento diretto: si.
- 26) *S.r.l. Cooperativa nuova Salco*, con sede in Albenga (Savona) e stabilimento di Albenga (Savona):  
 periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 1° ottobre 1986;  
 pagamento diretto: si.
- 27) *S.r.l. S.E.C.I.M. - Im. Ed.*, con sede in Cassino (Frosinone) e stabilimento di Cassino (Frosinone):  
 periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;  
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 1° settembre 1986;  
 pagamento diretto: si.
- 28) *S.p.a. D.E.S.A.R. - Dufour Elah soc. alimentari riunite*, con sede in Genova-Pegli e stabilimento di Genova-Pegli:  
 periodo: dal 1° settembre 1987 al 28 febbraio 1988;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 1° settembre 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 29) *S.p.a. Flas*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina):  
 periodo: dal 1° aprile 1987 al 27 settembre 1987;  
 causale: riconversione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 1° aprile 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 30) *S.p.a. Flas*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina):  
 periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;  
 causale: riconversione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 1° aprile 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 31) *S.a.s. Ind. lav. legno man. misti Garibaldi D. & C.*, con sede in Carasco (Genova) e stabilimento di Carasco (Genova):  
 periodo: dal 1° agosto 1987 al 1° febbraio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 1° agosto 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 32) *S.r.l. I.R.A.M. - Industria romana articoli Moretta*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:  
 periodo: dal 21 febbraio 1987 al 18 agosto 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 21 febbraio 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 33) *S.p.a. Snia B.P.D. Settore difesa e spazio*, con sede in Milano e stabilimenti di Ceccano (Frosinone), Colleferro (Roma) e uffici di Roma:  
 periodo: dall'11 maggio 1987 all'8 novembre 1987;  
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dall'11 maggio 1987;  
 pagamento diretto: no.
- 34) *S.p.a. G.E.C. - Grafica editoriale cartografica*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:  
 periodo: dal 5 aprile 1987 al 2 ottobre 1987;  
 causale: crisi aziendale;  
 articoli 35 e 37 della legge n. 416/81 - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 5 aprile 1987;  
 pagamento diretto: si.
- Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
- L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.
- Con decreto ministeriale 11 aprile 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:
- 1) *S.p.a. Industrie Pininfarina*, con sede in Torino e stabilimenti di S. Giorgio Canavese (Torino) e Venaria (Torino):  
 periodo: dal 1° settembre 1987 al 29 febbraio 1988;  
 causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 23 novembre 1987: dal 1° settembre 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 2) *Aziende del gruppo S.I.R. finanziario*, con sede in Lamezia Terme (Catanzaro) e stabilimenti di Five sud S.p.a. (Lamezia Terme) (Catanzaro), Sud Italia resine S.p.a. Lamezia Terme (Catanzaro):  
 periodo: dal 1° gennaio 1988 al 24 marzo 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 2 dicembre 1987;  
 prima concessione: dal 4 settembre 1981;  
 pagamento diretto: si.
- 3) *S.p.a. Patelec Cem*, con sede in Cerrina Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Cerrina Monferrato (Alessandria), uffici in San Mauro Torinese (Torino):  
 periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 26 agosto 1985;  
 pagamento diretto: si.
- 4) *S.p.a. Mondial Piston*, con sede in Torino e stabilimento di Orbassano (Torino):  
 periodo: dal 30 marzo 1987 al 28 maggio 1987;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 30 dicembre 1985;  
 pagamento diretto: si.
- 5) *S.p.a. Mondial Piston*, con sede in Torino e stabilimenti di La Loggia (Torino), Saluzzo (Cuneo) e Torino:  
 periodo: dal 30 marzo 1987 al 28 maggio 1987;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 1° aprile 1985;  
 pagamento diretto: si.
- 6) *S.p.a. Borsalino G. & F.llo*, con sede in Alessandria e stabilimento di Alessandria:  
 periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 13 dicembre 1982: dal 1° settembre 1982;  
 pagamento diretto: si.
- 7) *S.p.a. F.O.M.B. - Fonderie off. meccaniche Bongioanni*, con sede in Fossano (Cuneo) e stabilimento di Fossano (Cuneo):  
 periodo: dal 16 luglio 1987 al 17 gennaio 1988;  
 causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 16 luglio 1987;  
 pagamento diretto: si.

- 8) *S.p.a. Gruppo finanziario tessile*, con sede in Torino, unità e filiali sul territorio nazionale:  
periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;  
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985; dal 5 febbraio 1985;  
pagamento diretto: si.
- 9) *S.p.a. Gruppo finanziario tessile*, con sede in Torino, unità e filiali sul territorio nazionale:  
periodo: dal 3 agosto 1987 al 31 gennaio 1988;  
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985; dal 5 febbraio 1985;  
pagamento diretto: si.
- 10) *S.p.a. Nilox Zerowatt*, dal 1° luglio 1987 *S.r.l. Nilox*, con sede in Ciriè (Torino) e stabilimento di Ciriè (Torino):  
periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;  
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 29 ottobre 1983; dal 18 aprile 1983;  
pagamento diretto: si.
- 11) *S.p.a. Nilox Zerowatt*, dal 1° luglio 1987 *S.r.l. Nilox*, con sede in Ciriè (Torino) e stabilimento di Ciriè (Torino):  
periodo: dal 30 novembre 1987 al 17 aprile 1988;  
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 29 ottobre 1983; dal 18 aprile 1983;  
pagamento diretto: si.
- 12) *S.p.a. Maglificio calzificio torinese*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:  
periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 26 febbraio 1984; dal 27 febbraio 1984;  
pagamento diretto: si.
- 13) *S.p.a. Maglificio calzificio torinese*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:  
periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 26 febbraio 1984; dal 27 febbraio 1984;  
pagamento diretto: si.
- 14) *S.p.a. Maglificio calzificio torinese*, con sede in Torino e stabilimento di Carpi (Modena):  
periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985; dal 26 febbraio 1985;  
pagamento diretto: si.
- 15) *S.p.a. Maglificio calzificio torinese*, con sede in Torino e stabilimento di Carpi (Modena):  
periodo: dal 24 agosto 1987 al 21 febbraio 1988;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985; dal 26 febbraio 1985;  
pagamento diretto: si.
- 16) *S.p.a. Indesit componenti elettromeccanici*, con sede in Gricignano d'Aversa (Caserta) e stabilimenti di Gricignano d'Aversa (Caserta) e None (Torino):  
periodo: dal 28 dicembre 1987 al 24 giugno 1988;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986; dal 30 dicembre 1985;  
pagamento diretto: si.
- 17) *S.p.a. Decait industrie alimentari*, con sede in Borgaro (Torino) e stabilimento di Borgaro (Torino):  
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 26 giugno 1987;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985; dal 1° gennaio 1985;  
pagamento diretto: si.
- 18) *S.p.a. Decait industrie alimentari*, con sede in Borgaro (Torino) e stabilimento di Borgaro (Torino):  
periodo: dal 27 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985; dal 1° gennaio 1985;  
pagamento diretto: si.
- 19) *S.p.a. Sicer*, con sede in Robella (Asti) e stabilimento di Robella (Asti):  
periodo: dal 1° gennaio 1987 al 31 maggio 1987;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986; dal 19 agosto 1985;  
pagamento diretto: si.
- 20) *S.p.a. Sicer*, con sede in Robella (Asti) e stabilimento di Robella (Asti):  
periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986; dal 19 agosto 1985;  
pagamento diretto: si.
- 21) *S.p.a. Conciaria Bonauo*, con sede in Chivasso (Torino) e stabilimento di Chivasso (Torino):  
periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987; dal 1° luglio 1986;  
pagamento diretto: si.
- 22) *S.p.a. Conciaria Bonauo*, con sede in Chivasso (Torino) e stabilimento di Chivasso (Torino):  
periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 1° luglio 1987; dal 1° luglio 1986;  
pagamento diretto: si.
- 23) *S.p.a. Righi Fratelli*, con sede in Armeno (Novara) e stabilimento di Armeno (Novara):  
periodo: dal 7 settembre 1987 al 6 marzo 1988;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987; dall'8 settembre 1986;  
pagamento diretto: si.
- 24) *S.r.l. Cover Faima industrie*, con sede in Vinovo (Torino) e stabilimento di Vinovo (Torino):  
periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987; dal 1° giugno 1986;  
pagamento diretto: si.
- 25) *S.p.a. Sant'Andrea Novara*, con sede in Novara e stabilimento di Novara:  
periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;  
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987; dal 29 settembre 1986;  
pagamento diretto: si.
- 26) *S.r.l. P.G.S.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:  
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;  
pagamento diretto: si.
- 27) *S.r.l. P.G.S.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino:  
periodo: dal 1° giugno 1987 al 27 dicembre 1987;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;  
pagamento diretto: si.
- 28) *S.p.a. Manifattura lane San Benigno*, con sede in Vercelli e stabilimento di Vercelli:  
periodo: dal 29 giugno 1987 al 27 dicembre 1987;  
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
prima concessione: dal 29 giugno 1987;  
pagamento diretto: si.
- 29) *S.p.a. G.O.M.*, con sede in Gattico (Novara) e stabilimento di Gattico, frazione Maggiate Superiore (Novara):  
periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
prima concessione: dal 6 aprile 1987;  
pagamento diretto: si.

- 30) *S.p.a. Tracanzan Alfa*, con sede in Armeno (Novara) e stabilimento di Armeno (Novara):  
 periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 31 agosto 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 31) *S.p.a. I.P.S. - Industria prodotti stampati*, con sede in Udine e stabilimento di Torino:  
 periodo: dal 7 settembre 1987 al 6 marzo 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 7 settembre 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 32) *S.n.c. Soffiera meccanica industriale Grasso*, con sede in Pianezza (Torino) e stabilimento di Pianezza (Torino):  
 periodo: dal 10 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;  
 causale: fallimento in data 10 luglio 1987 - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 10 luglio 1987;  
 pagamento diretto: si;  
 art. 2 della legge n. 301/79.
- 33) *S.r.l. El.Be. - Elettronica benese*, con sede in Benevagienna (Cuneo) e stabilimento di Benevagienna (Cuneo):  
 periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 31 agosto 1987;  
 pagamento diretto: si.
- 34) *Aziende del gruppo Ing. C. Olivetti & C., S.p.a. e società collegate*:
- 1) Ing. C. Olivetti & C., S.p.a. - Ivrea (Torino);
  - 2) Alitec S.p.a. - Marcanise (Caserta);
  - 3) Baltea S.p.a. - Ivrea (Torino);
  - 4) Balteadisk S.p.a. - Arnad (Aosta);
  - 5) B.T.R. Elettronica S.p.a. - Milano;
  - 6) Circuiti stampati Italia S.p.a. Venaria Reale (Torino);
  - 7) Cis S.p.a. - Ivrea (Torino);
  - 8) Da progetti S.r.l. - Roma (successivamente incorporata per fusione nella Tecnotime S.p.a., la quale, a sua volta, ha cambiato denominazione sociale in Dating S.p.a. - Ivrea (Torino));
  - 9) Dating S.p.a. - Milano (successivamente incorporata per fusione nella Tecnotime S.p.a., la quale, a sua volta, ha cambiato denominazione sociale in Dating S.p.a. - Ivrea (Torino));
  - 10) Dating impianti S.r.l. - Milano (successivamente incorporata per fusione nella Tecnotime S.p.a., la quale, a sua volta, ha cambiato denominazione sociale in Dating S.p.a. - Ivrea (Torino));
  - 11) Diaspronsud S.p.a. - Pozzuoli (Napoli);
  - 12) Di.W.S. Plastic S.r.l. - Abbiategrosso (Milano);
  - 13) Elea S.p.a. - Ivrea (Torino);
  - 14) Eleprint S.p.a. - Ivrea (Torino);
  - 15) Indesit elettronica S.p.a. - Ivrea (Torino);
  - 16) Immobiliare Ivrea S. Giovanni S.p.a. - Ivrea (Torino);
  - 17) Lart S.p.a. - Ivrea (Torino);
  - 18) Lexikon S.p.a. - Ivrea (Torino);
  - 19) Mael computer S.p.a. - Carsoli (L'Aquila) (successivamente incorporata per fusione nella Mael S.p.a.);
  - 20) Mael sistemi S.p.a. - Carsoli (L'Aquila) (ora Mael S.p.a., per variazione della denominazione sociale);
  - 21) Manifattura Valle dell'Orco - Ivrea (Torino);
  - 22) Modinform S.p.a. - Marcanise (Caserta);
  - 23) Nord elettronica S.p.a. - Altare (Savona);
  - 23-bis) OCN-PPL S.p.a. - Marcanise (Caserta);
  - 24) Olivetti Canon industriale S.p.a. - Ivrea (Torino);
  - 25) Olivetti Peripheral Equipment S.p.a. - Ivrea (Torino);
- 26) Olivetti Synthesis S.p.a. - Ivrea (Torino);
- 27) Olivetti telecomunicazioni S.p.a. - Pozzuoli (Napoli);
- 28) Olivetti Value Services S.p.a. - Ivrea (Torino);
- 29) Olteco Olivetti telecomunicazioni S.p.a. - Ivrea (Torino);
- 30) Osai A B S.p.a. - Ivrea (Torino);
- 31) Prodest international S.p.a. - Ivrea (Torino) (sorta con personale precedentemente in forza alla Ing. C. Olivetti & C. S.p.a.);
- 32) Selin S.p.a. - Genova;
- 33) S.I.A.B. Italia S.p.a. - Ivrea (Torino);
- 34) S.O.A.B. - Sistemi automaz. bancaria S.p.a. - Ivrea (Torino) (successivamente incorporata per fusione nella Ing. C. Olivetti & C. S.p.a.);
- 35) Società gener. elastomeri - S.G.E. S.p.a. - Sant'Olcese (Genova);
- 36) Tecnosafe S.p.a. - Ivrea (Torino);
- 37) Tecnost S.p.a. - Ivrea (Torino);
- 38) Tecnotime S.p.a. - Ivrea (Torino) (ora Dating S.p.a., per variazione di denominazione sociale);
- 39) Tecnotur S.p.a. - Zola Predosa (Bologna);
- 40) Tecsinter S.p.a. - Ivrea (Torino);
- 41) Teknecomp S.p.a. - Ivrea (Torino);
- periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;  
 causale: ristrutturazione - CIPI 24 marzo 1988;  
 prima concessione: dal 1° giugno 1987;  
 pagamento diretto: no.
- 35) *Aziende del gruppo S.I.R. finanziario*:
- 1) SIR Consorzio industriale S.p.a., sede amministrativa di Milano, sede di Sassari, uffici di Roma, stabilimento in Porto Torres (Sassari);
  - 2) Euteco impianti, stabilimenti di Porto Torres, Ottana, Isili e Cagliari;
  - 3) Società italiana resine - SIR S.p.a., sede in Milano e stabilimenti in Solbiate Olona (Varese), Marcherio (Milano), Sesto San Giovanni (Milano) e Codogno (Milano);
  - 4) I.C.Q., stabilimenti di Solbiate Olona (Varese), Assemini (Cagliari) e Porto Torres (Sassari);
  - 5) Salcim S.p.a., sede di Milano, stabilimenti di Milano e Codogno (Milano);
  - 6) Brill S.p.a., sede di Milano e stabilimento di Nova Milanese (Milano) e uffici di Cagliari;
  - 7) Tessilrama S.p.a., uffici di Milano, sede e stabilimento di Assemini (Cagliari);
  - 8) Stirosir S.p.a., uffici di Milano e stabilimento di Battipaglia (Salerno);
  - 9) Viset S.p.a., stabilimenti di Borgato Torinese (Torino) e sede di Nova Milanese (Milano) e Milano;
  - 10) Ing. Luigi Conti Vecchi S.p.a., sede di Milano e stabilimento in Assemini (Cagliari);
  - 11) Emmevierre S.p.a., sede di Milano e stabilimento di S. Sisto (Perugia);
  - 12) Sirpack S.p.a., stabilimento di Battipaglia (Salerno);
  - 13) Siron S.p.a., stabilimento di Ottana (Nuoro);
  - 14) Colorplastic S.r.l., stabilimento di S. Maria Maddalena (Rovigo);
  - 15) Impreset S.p.a., sede di Milano;
  - 16) Tubificio di Solbiate, con sede in Solbiate (Varese);
  - 17) Meres, con sede in Avellino;
  - 18) Nord Italia resine, con sede in Arcisate (Varese);
  - 19) Compagnia commissionaria chimica - C.C.C., sede in Milano;
- periodo: dal 1° gennaio 1987 al 27 giugno 1987;  
 causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
 primo decreto ministeriale 6 marzo 1981: dal 4 settembre 1981 e varie;  
 pagamento diretto: si.

36) *Aziende del gruppo S.I.R. finanziario:*

- 1) SIR consorzio industriale S.p.a., sede amministrativa di Milano, sede di Sassari, uffici di Roma, stabilimento in Porto Torres (Sassari);
  - 2) Euteco impianti, stabilimenti di Porto Torres, Ottana, Isili e Cagliari;
  - 3) Società italiana resine - SIR S.p.a., sede in Milano e stabilimenti in Solbiate Olona (Varese), Marcherio (Milano), Sesto San Giovanni (Milano) e Codogno (Milano);
  - 4) I.C.Q., stabilimenti di Solbiate Olona (Varese), Assemini (Cagliari) e Porto Torres (Sassari);
  - 5) Salcim S.p.a., sede di Milano, stabilimenti di Milano e Codogno (Milano);
  - 6) Brill S.p.a., sede di Milano e stabilimento di Nova Milanese (Milano) e uffici di Cagliari;
  - 7) Tessilrama S.p.a., uffici di Milano, sede e stabilimento di Assemini (Cagliari);
  - 8) Stirosir S.p.a., uffici di Milano e stabilimento di Battipaglia (Salerno);
  - 9) Viset S.p.a., stabilimenti di Borgato Torinese (Torino) e sede di Nova Milanese (Milano) e Milano;
  - 10) Ing. Luigi Conti Vecchi S.p.a., sede di Milano e stabilimento in Assemini (Cagliari);
  - 11) Emmevicre S.p.a., sede di Milano e stabilimento di S. Sisto (Perugia);
  - 12) Sirpack S.p.a., stabilimento di Battipaglia (Salerno);
  - 13) Siron S.p.a., stabilimento di Ottana (Nuoro);
  - 14) Colorplastic S.p.a., stabilimento di S. Maria Maddalena (Rovigo);
  - 15) Impreset S.p.a., sede di Milano;
  - 16) Tubificio di Solbiate, con sede in Solbiate (Varese);
  - 17) Meres, con sede in Avellino;
  - 18) Nord Italia resine, con sede in Arcisate (Varese);
  - 19) Compagnia commissionaria chimica - C.C.C., sede in Milano;
- periodo: dal 28 giugno 1987 al 31 dicembre 1987;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 6 marzo 1981: dal 4 settembre 1981 e varie;  
pagamento diretto: si.

37) *Aziende del gruppo S.I.R. finanziario:*

- 1) SIR consorzio industriale S.p.a., sede amministrativa di Milano, sede di Sassari, uffici di Roma, stabilimento in Porto Torres (Sassari);
- 2) Euteco impianti, stabilimenti di Porto Torres, Ottana, Isili e Cagliari;
- 3) Società italiana resine - SIR S.p.a., sede in Milano e stabilimenti in Solbiate Olona (Varese), Marcherio (Milano), Sesto San Giovanni (Milano) e Codogno (Milano);
- 4) I.C.Q., stabilimenti di Solbiate Olona (Varese), Assemini (Cagliari) e Porto Torres (Sassari);
- 5) Salcim S.p.a., sede di Milano, stabilimenti di Milano e Codogno (Milano);
- 6) Brill S.p.a., sede di Milano e stabilimento di Nova Milanese (Milano) e uffici di Cagliari;
- 7) Tessilrama S.p.a., uffici di Milano, sede e stabilimento di Assemini (Cagliari);
- 8) Stirosir S.p.a., uffici di Milano e stabilimento di Battipaglia (Salerno);
- 9) Viset S.p.a., stabilimenti di Borgato Torinese (Torino) e sede di Nova Milanese (Milano) e Milano;
- 10) Ing. Luigi Conti Vecchi S.p.a., sede di Milano e stabilimento in Assemini (Cagliari);

- 11) Emmevicre S.p.a., sede di Milano e stabilimento di S. Sisto (Perugia);
  - 12) Sirpack S.p.a., stabilimento di Battipaglia (Salerno);
  - 13) Siron S.p.a., stabilimento di Ottana (Nuoro);
  - 14) Colorplastic S.r.l., stabilimento di S. Maria Maddalena (Rovigo);
  - 15) Impreset S.p.a., sede di Milano;
  - 16) Tubificio di Solbiate, con sede in Solbiate (Varese);
  - 17) Meres, con sede in Avellino;
  - 18) Nord Italia resine, con sede in Arcisate (Varese);
  - 19) Compagnia commissionaria chimica - C.C.C., sede in Milano;
- periodo: dal 1° gennaio 1988 al 24 marzo 1988;  
causale: crisi aziendale - CIPI 24 marzo 1988;  
primo decreto ministeriale 6 marzo 1981: dal 4 settembre 1981 e varie;  
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, la dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

88A2084

**Scioglimento di società cooperative**

Con decreti ministeriali 22 marzo 1988 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Domus Pliniana a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Gramaglia in data 26 febbraio 1963, rep. 8311, reg. soc. 516 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Sice tipo B - zona 3 - ovest 153 a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Zamparelli in data 20 marzo 1980, rep. 102799, reg. soc. 2146 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Sice tipo C - zona 1 - sud-est 156 a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Zamparelli in data 4 luglio 1980, rep. 105949, reg. soc. 3086 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Sice tipo C - zona 6 - nord-est 159 a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Zamparelli in data 11 settembre 1980, rep. 107133, reg. soc. 3778 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Sice tipo C - zona 3 - ovest 149 a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Zamparelli in data 25 febbraio 1980, rep. 102093, reg. soc. 1428 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia C.E.C.E.N.A.T. - Cooperativa edile casa economica nostra a Torino - a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Pereglie in data 8 aprile 1954, rep. 11742, reg. soc. 342 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Fulvia a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 18 maggio 1963, rep. 16472, reg. soc. 1108 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia La Aviglianese a r.l., con sede in Avigliana (Torino), costituita per rogito Insabella in data 24 marzo 1975, rep. 32246, reg. soc. 881 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Patrizia 80 a r.l., con sede in Chieri (Torino), costituita per rogito Vallania in data 17 novembre 1978, rep. 152816, reg. soc. 3172 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia La Perla a r.l., con sede in Chivasso (Torino), costituita per rogito Vallania in data 20 febbraio 1980, rep. 162404, reg. soc. 1940 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia La Mista-Collegno a r.l., con sede in Collegno (Torino), costituita per rogito Pavese in data 30 luglio 1963, rep. 17032, reg. soc. 1413 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia La Stella a r.l., con sede in Collegno (Torino), costituita per rogito Pavese in data 18 maggio 1963, rep. 16471, reg. soc. 1109 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia La Plejadi a r.l., con sede in Cuminana (Torino), costituita per rogito Ortali in data 1° marzo 1982, rep. 28986, reg. soc. 2013 del tribunale di Pinerolo;

società cooperativa Mista Avanti a r.l., con sede in Druento (Torino), costituita per rogito Bottino in data 30 maggio 1974, rep. 32166, reg. soc. 1569 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia 66 Martiri a r.l., con sede in Grugliasco (Torino), costituita per rogito dell'Arte in data 9 novembre 1963, rep. 47345, reg. soc. 2323 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Speranza a r.l., con sede in Ivrea (Torino), costituita per rogito Fabbì in data 17 novembre 1970, rep. 12693, reg. soc. 1331 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia La Betulla a r.l., con sede in Ivrea (Torino), costituita per rogito Marcor in data 15 giugno 1969, rep. 21346, reg. soc. 1054 del tribunale di Torino;

società cooperativa di produzione e lavoro Pragma a r.l., con sede in Leini (Torino), costituita per rogito Viscusi in data 3 luglio 1981, rep. 215306, reg. soc. 3901 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Trinacria a r.l., con sede in Montanaro (Torino), costituita per rogito Quaglino Rinaudo in data 17 maggio 1978, rep. 30596, reg. soc. 1885 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Primavera a r.l., con sede in Rivarolo Canavese (Torino), costituita per rogito Forma in data 28 aprile 1974, rep. 36660, reg. soc. 1466 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Domus a r.l., con sede in Rivarolo Canavese (Torino), costituita per rogito Revigliano in data 10 luglio 1979, rep. 26809, reg. soc. 2604 del tribunale di Torino;

società cooperativa di produzione lavoro Pulmas a r.l., con sede in Settimo Torinese (Torino), costituita per rogito Minasi in data 23 gennaio 1982, rep. 12066, reg. soc. 910 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Caligola a r.l., con sede in S. Raffaele Cimena (Torino), costituita per rogito Vallania in data 22 novembre 1979, rep. 160281, reg. soc. 123 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Troika a r.l., con sede in Strambino (Torino), costituita per rogito Presbitero in data 23 novembre 1970, rep. 63752, reg. soc. 1333 del tribunale di Ivrea;

società cooperativa edilizia Il Focolare a r.l., con sede in Pavia, costituita per rogito Lupo in data 6 luglio 1982, rep. 18256, reg. soc. 5146/6470 del tribunale di Pavia;

società cooperativa mista Sportiva Celeres a r.l., con sede in Pavia, costituita per rogito Lupo in data 12 febbraio 1980, rep. 15210, reg. soc. 4482 del tribunale di Pavia;

società cooperativa edilizia Le Due Rose a r.l., con sede in Pavia, costituita per rogito Sgandurra in data 21 aprile 1972, rep. 80990, reg. soc. 3343 del tribunale di Pavia;

società cooperativa di consumo L'Angolo della Bocca a r.l., con sede in Pavia, costituita per rogito Restivo in data 29 luglio 1977, rep. 129345, reg. soc. 3999 del tribunale di Pavia;

società cooperativa edilizia Luciano Manara a r.l., con sede in Pavia, costituita per rogito Rossi in data 26 maggio 1973, rep. 62240, reg. soc. 3487 del tribunale di Pavia;

società cooperativa edilizia Primavera a r.l., con sede in Broni (Pavia), costituita per rogito Rossi in data 9 maggio 1978, rep. 69683, reg. soc. 2001 del tribunale di Voghera;

società cooperativa di produzione e lavoro L'Armonica a r.l., con sede in Stradella (Pavia), costituita per rogito Zambianchi in data 10 settembre 1912, rep. 2574, reg. soc. 234 del tribunale di Pavia;

società cooperativa edilizia La Quercia a r.l., con sede in Pavia, costituita per rogito Rossi in data 4 luglio 1968, rep. 35542, reg. soc. 3091 del tribunale di Pavia;

società cooperativa mista Artigiana di garanzia di Vigevano e della Lomellina a r.l., con sede in Vigevano (Pavia), costituita per rogito Trotta in data 20 marzo 1979, rep. 539, reg. soc. 3278 del tribunale di Vigevano;

società cooperativa mista Arredomus a r.l., con sede in Vigevano (Pavia), costituita per rogito Battaglia in data 9 maggio 1978, rep. 1072, reg. soc. 3123 del tribunale di Vigevano;

società cooperativa edilizia San Siro a r.l., con sede in Voghera (Pavia), costituita per rogito Cavagna in data 28 marzo 1974, rep. 12731, reg. soc. 1492 del tribunale di Voghera;

società cooperativa edilizia San Carlo a r.l., con sede in Varese, costituita per rogito Bartoluzzi in data 27 luglio 1972, rep. 51287, reg. soc. 6501 del tribunale di Varese;

società cooperativa edilizia Edile Arcisatese a r.l., con sede in Arcisate (Varese), costituita per rogito Volpe in data 29 marzo 1979, rep. 68707-2049, reg. soc. 8876 del tribunale di Varese;

società cooperativa edilizia Nanora a r.l., con sede in Cardano al Campo (Varese), costituita per rogito Luoni in data 14 maggio 1982, rep. 56370/4305, reg. soc. 14608 del tribunale di Busto Arsizio;

società cooperativa di consumo Ristorante operaio pro mutua di soccorso a r.l., con sede in Gallarate (Varese), costituita per rogito Carnevali in data 27 gennaio 1924, rep. 2782, reg. soc. 1756 del tribunale di Busto Arsizio;

società cooperativa mista Il Buon Seminatore a r.l., con sede in Gallarate (Varese), costituita per rogito Barbagallo in data 24 dicembre 1982, rep. 768, reg. soc. 15121 del tribunale di Busto Arsizio;

società cooperativa edilizia il Monarco a r.l., con sede in Induno Olona (Varese), costituita per rogito Farassino in data 3 ottobre 1979, rep. 32643/3702, reg. soc. 9182 del tribunale di Varese;

società cooperativa edilizia Giada a r.l., con sede in Laveno Mombello (Varese), costituita per rogito Lilloni in data 6 novembre 1979, rep. 295006/9466, reg. soc. 9237 del tribunale di Varese;

società cooperativa edilizia Frua a r.l., con sede in Saronno (Varese), costituita per rogito Chiambretti in data 2 novembre 1982, rep. 29921/3066, reg. soc. 15012 del tribunale di Busto Arsizio;

società cooperativa edilizia Residence Tiziana a r.l., con sede in Veduggio Olona (Varese), costituita per rogito Notari in data 30 novembre 1981, rep. 83991/6066, reg. soc. 10722 del tribunale di Varese;

società cooperativa edilizia Casabella a r.l., con sede in Mantova, costituita per rogito Bisacchi in data 31 ottobre 1974, rep. 9908-4405, reg. soc. 5246 del tribunale di Mantova;

società cooperativa edilizia Aurora a r.l., con sede in Virgilio (Mantova), costituita per rogito Nicolini in data 31 gennaio 1979, rep. 7279, reg. soc. 6658 del tribunale di Mantova;

società cooperativa edilizia Cremona uno - Lavoratori dipendenti a r.l., con sede in Cremona, costituita per rogito Rizzi in data 8 maggio 1979, rep. 19336/970, reg. soc. 4043 del tribunale di Cremona;

società cooperativa edilizia Nadia a r.l., con sede in Crema (Cremona), costituita per rogito Ferrigno in data 22 giugno 1972, rep. 14105/4098, reg. soc. 955/75 del tribunale di Crema;

società cooperativa edilizia Cà per Alvea di Capralba a r.l., con sede in Crema (Cremona), costituita per rogito Ferrigno in data 18 febbraio 1973, rep. 15591/4595, reg. soc. 1000/77 del tribunale di Crema;

società cooperativa edilizia La Famiglia cernuschese a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Bellucci in data 19 febbraio 1981, rep. 31178, reg. soc. 20020 del tribunale di Brescia;

società cooperativa edilizia La-Famiglia Rodano seconda a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Bellucci in data 8 novembre 1980, rep. 30837, reg. soc. 19145 del tribunale di Brescia;

società cooperativa edilizia Nuova Badia a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Brunelli in data 17 dicembre 1976, rep. 2678, reg. soc. 13276 del tribunale di Brescia;

società cooperativa edilizia La Famiglia di Ome seconda a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Bellucci in data 7 novembre 1977, rep. 14228, reg. soc. 144228 del tribunale di Brescia;

società cooperativa edilizia La Famiglia di Civate Camuno a r.l., con sede in Brescia, costituita per rogito Barzellotti in data 7 settembre 1972, rep. 14601, reg. soc. 9584 del tribunale di Brescia;

società cooperativa edilizia Delta a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Travostino in data 20 gennaio 1982, rep. 2297, reg. soc. 1195 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Torinese - Co.Edi.Tor. a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 1° aprile 1963, rep. 16214, reg. soc. 944 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Orbassano 2° a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Zamparelli in data 21 febbraio 1977, rep. 71293, reg. soc. 750 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Orbassano 1° a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Zamparelli in data 22 febbraio 1977, rep. 71327, reg. soc. 749 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Sice tipo B - zona 4 - nord-ovest 152 a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Zamparelli in data 4 marzo 1980, rep. 102347, reg. soc. 1496 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia La Comune di Beinasco - già - La comunale di Beinasco - a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Viscusi in data 12 dicembre 1971, rep. 115241, reg. soc. 81 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Brioni a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Astore in data 21 giugno 1963, rep. 72321, reg. soc. 1259 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Brasilia a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Vallania in data 19 luglio 1963, rep. 3601, reg. soc. 1296 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia fra avvocati esercenti nella circoscrizione della corte d'appello di Torino a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Perron Cabus in data 7 maggio 1956, rep. 15225, reg. soc. 421 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Domus a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito dell'Aquila in data 18 novembre 1982, rep. 14712, reg. soc. 119 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Domus 60 a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Pavese in data 29 novembre 1960, rep. 10896, reg. soc. 961 del tribunale di Torino;

società cooperativa mista Il Flauto Magico a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Viscusi in data 3 dicembre 1979, rep. 203384, reg. soc. 99 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Dei Giornalisti a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Tabacchi in data 26 settembre 1963, rep. 20361, reg. soc. 2137 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Della Speranza a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Mazzola in data 18 maggio 1963, rep. 58061, reg. soc. 1102 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Domus Aurea a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Pignataro in data 31 agosto 1963, rep. 11701, reg. soc. 1432 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Climena a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Chiaffredo in data 7 giugno 1958, rep. 8388, reg. soc. 417 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Sice tipo C - zona 3 - ovest 158 a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Zamparelli in data 8 luglio 1980, rep. 106002, reg. soc. 3085 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Borgo Avvenire a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Viscusi in data 16 aprile 1971, rep. 90657, reg. soc. 594/71 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Carlo Casale a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Sicignano in data 21 ottobre 1973, rep. 310, reg. soc. 1874 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Gudea a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Callari Bennati in data 28 aprile 1981, rep. 25004, reg. soc. 2583 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Cisalpina fra funzionari dello Stato a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Morone in data 11 giugno 1954, rep. 82381, reg. soc. 482 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Avogadro a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Fissore in data 20 settembre 1963, rep. 32245, reg. soc. 1590 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Airone a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Ioli in data 8 febbraio 1955, rep. 16323, reg. soc. 209 del tribunale di Torino;

società cooperativa edilizia Sice tipo A - zona 2 - sud-ovest 157 - a r.l., con sede in Torino, costituita per rogito Zamparelli in data 7 luglio 1980, rep. 105970, reg. soc. 3083 del tribunale di Torino;

Con decreto ministeriale 13 aprile 1988 la società cooperativa di consumo e lavoro di Canaro - società cooperativa a r.l., con sede in Canaro (Rovigo), costituita per rogito notaio Urbano Piccinato, in data 15 marzo 1906, registro società 26 del tribunale di Rovigo - (già cooperativa di consumo fra lavoratori di Canaro), è stata sciolta, ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del dott. Pierluigi Profumieri, residente in Reggio Emilia, via C. Forzani, 20.

88A2108

## MINISTERO DEL TESORO

### Smarrimento di titoli nominativi di debito pubblico

(Unica pubblicazione)

Elenco n. 7

È stata denunciata la perdita dei certificati nominativi appresso indicati ed è stata fatta domanda a questa amministrazione affinché, previa le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati i corrispondenti nuovi certificati.

certificato nominativo dei B.T.P. 9,25% di scadenza 1° dicembre 1990, n. 87, di nominali L. 7.600.000 intestato all'Istituto interdiocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Aquino, Sora e Pontecorvo, con sede in Sora (Frosinone);

certificato nominativo dei B.T.P. 9,25% di scadenza 1° dicembre 1990, n. 88, di nominali L. 5.900.000 intestato all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero delle diocesi di Rieti, con sede in Rieti. Annotazione: proviene dal B.T.P. 16% 1° gennaio 1986, n. 2198, rappresenta il legato Domenico Mariani ed è destinato alla istituzione ed al funzionamento di un asilo infantile nell'ambito della parrocchia di S. Maria della Neve in Bacugno di Posta g.ta decreti 9 giugno 1981, n. 369/l/C e n. 3701/l/C del prefetto di Rieti.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, chiunque dimostri di avervi interesse può ottenere la sospensione del pagamento degli interessi sui nuovi titoli osservando le formalità prescritte dalla suddetta legge.

88A2107

GIUSEPPE MARZIALE, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHieti**  
Libreria MARZOLI  
Via B. Spaventa, 18
- ◇ **L'AQUILA**  
Libreria FANTINI  
Piazza del Duomo, 59
- ◇ **PESCARA**  
Libreria COSTANTINI  
Corso V. Emanuele, 146  
Libreria dell'UNIVERSITÀ  
di Lidia Cornacchia  
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**  
Libreria IPOTESI  
Via Oberdan, 9

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
Cartolibreria  
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
Libreria G. MAURO  
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**  
Libreria DOMUS  
Via Monte Santo
- ◇ **CROTONE (Catanzaro)**  
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.  
Via Vittorio Veneto, 11
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
Libreria S. LABATE  
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**  
Rivendita generi Monopolo  
LEOPOLDO MICO  
Corso Umberto, 144

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**  
Libreria AMATO ANTONIO  
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
Libreria CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
Libreria MASONE NICOLA  
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
Libreria CROCE  
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**  
Libreria RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**  
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**  
Libreria CRISCUOLO  
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**  
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE  
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**  
Libreria D'AURIA  
Palazzo di Giustizia

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**  
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI  
di Laura Zagatti  
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **CERVIA (Ravenna)**  
Ed. Libr. UMILACCHI MARIO  
Corso Mazzini, 36
- ◇ **FERRARA**  
Libreria TADDEI  
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**  
Libreria CAPPELLI  
Corso della Repubblica, 54  
Libreria MODERNA  
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**  
Libreria LA GOLIARDICA  
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**  
Libreria FIACCADORI  
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**  
Tip. DEL MAINO  
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
Libreria MODERNISSIMA  
Via C. Ricci, 50
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
Libreria MODERNA  
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIEINI (Forlì)**  
Libreria CAIMI DUE  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
Libreria ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORTOFONTE**  
Libreria MINERVA  
Piazza XX Settembre
  - ◇ **TRIESTE**  
Libreria ITALO SVEVO  
Corso Italia, 8/F  
Libreria TERGESTE s.a.s.  
Piazza della Borsa, 15
  - ◇ **UDINE**  
Cartolibreria -UNIVERSITAS-  
Via Pracchiuso, 19  
Libreria BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
Libreria TARANTOLA  
Via V. Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **APRILIA (Latina)**  
Ed. BATTAGLIA GIORGIA  
Via Mascagni
  - ◇ **FROSINONE**  
Libreria CATALDI  
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
  - ◇ **LATINA**  
Libreria LA FORENSE  
Via dello Statuto, 28/30
  - ◇ **LAVINIO (Roma)**  
Edicola di CIANFANELLI A. & C.  
Piazza del Consorzio, 7
  - ◇ **RIETI**  
Libreria CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
AGENZIA 3A  
Via Aureliana, 59  
Libreria DEI CONGRESSI  
Viale Civiltà del Lavoro, 124  
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma  
Piazzale Clodio  
Ditta BRUNO E ROMANO SQUEGLIA  
Via Santa Maria Maggiore, 121  
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO  
Via Raffaele Garofalo, 33
  - ◇ **SORA (Frosinone)**  
Libreria DI MICCO UMBERTO  
Via E. Zincone, 28
  - ◇ **TIVOLI (Roma)**  
Cartolibreria MANNELLI  
di Rosaria Sabatini  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**  
Cartolibreria MANCINI DULIO  
Viale Trieste s.n.c.
  - ◇ **VITERBO**  
Libreria BENEDETTI  
Palazzo Uffici Finanziari

## LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**  
Libreria ORLICH  
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**  
Libreria CENTRALE  
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**  
Libreria G.B. MONETA  
di Schiavi Mario  
Via P. Boselli, 8/r.

## LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**  
Cartolibreria GRAN PARADISO  
Via Valera, 23
  - ◇ **BERGAMO**  
Libreria LORENZELLI  
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
  - ◇ **BRESCIA**  
Libreria QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **COMO**  
Libreria NANI  
Via Cairoli, 14
  - ◇ **CREMONA**  
Ditta I.C.A.  
Piazza Gallina, 3
  - ◇ **MANTOVA**  
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI  
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **PAVIA**  
Libreria TICINUM  
Corso Mazzini, 2/C
  - ◇ **SONDRIO**  
Libreria ALESSO  
Via dei Calmi, 14
  - ◇ **VARESE**  
Libreria F.lli VERONI  
di Veroni Aldo e C.  
Via Robbioni, 5
- ## MARCHE
- ◇ **ANCONA**  
Libreria FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5

## ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI  
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI  
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**  
Libreria MORICCHETTA  
Piazza Annesione, 1  
Libreria TOMASSETTI  
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**  
Libreria MALIPIERO  
Corso XI Settembre, 61
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**  
Libreria ALBERTINI  
Via Giovanni XXIII, 59

## MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
Libreria Di E.M.  
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNA**  
Libreria PATRIARCA  
Corso Garibaldi, 115

## PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**  
Libreria BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122  
Libreria BOFFI  
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**  
Casa Editrice ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**  
Ditta I.C.A.  
Via De Rolandis
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**  
Libreria GIOVANNACCI  
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**  
Casa Editrice ICAP  
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
GALLERIA DEL LIBRO  
Corso Garibaldi, 10
- ◇ **TORINO**  
Casa Editrice ICAP  
Via Monte di Pietà, 20
- ◇ **VERCELLI**  
Ditta I.C.A.  
Via G. Ferraris, 73

## PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**  
JOLLY CART di Lorusso A. & C.  
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**  
Libreria ATHENA  
Via M. di Montrone, 86  
Libreria FRANCO MILELLA  
Viale della Repubblica, 16/B  
Libreria LATERZA e LAVIOSA  
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
Libreria PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**  
Libreria PATIERNO  
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
Libreria MILELLA  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**  
IL PAPIRO - Rivendita giornali  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**  
Libreria FUMAROLA  
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**  
Libreria LOBRANO  
Via Sassari, 65
  - ◇ **CAGLIARI**  
Libreria DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
  - ◇ **NUORO**  
Libreria Centro didattico NOVECENTO  
Via Manzoni, 35
  - ◇ **ORISTANO**  
Libreria SANNA GIUSEPPE  
Via del Ricovero, 70
  - ◇ **SASSARI**  
MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 10
- ## SICILIA
- ◇ **AGRIGENTO**  
Libreria L'AZIENDA  
Via Callicratide, 14/16
  - ◇ **CALTANISSETTA**  
Libreria SCIASCIA  
Corso Umberto I, 36
  - ◇ **CATANIA**  
ENRICO ARLIA  
Rappresentanze editoriali  
Via V. Emanuele, 62

## Libreria GARGIULO

- Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA  
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**  
Libreria BUSCEMI G. B.  
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**  
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO  
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**  
Libreria O.S.P.E.  
Piazza Cairoli, isol. 221
- ◇ **PALERMO**  
Libreria FLACCOVIO DARIO  
Via Ausonia, 70/74  
Libreria FLACCOVIO LICAF  
Piazza Don Bosco, 3  
Libreria FLACCOVIO S.F.  
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **RAGUSA**  
Centro didattico IBLEO  
Via G. Matteotti, 54
- ◇ **SIRACUSA**  
Libreria CASA DEL LIBRO  
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**  
Libreria GALLI  
Via Manzoni, 30

## TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
Libreria PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**  
Libreria SIGNORELLI  
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**  
Editore BELFORTE  
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**  
Libreria BARONI  
Via Fillungo, 43  
Libreria Prof.le SESTANTE  
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**  
Libreria VORTUS  
Galleria L. Da Vinci, 27
- ◇ **PISA**  
Libreria VALLERINI  
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**  
Libreria TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**  
Libreria TICCI  
Via delle Terme, 57

## TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**  
Libreria EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
Libreria DISERTORI  
Via Diaz, 11

## UMBRIA

- ◇ **POLIGNO (Perugia)**  
Nuova Libreria LUNA  
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**  
Libreria SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERRI**  
Libreria ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

## VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**  
Libreria MINERVA  
Via dei Tilière, 34

## VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
Libreria BENETTA  
Piazza dei Martiri, 37
- ◇ **PADOVA**  
Libreria DRAGHI RANDI  
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVERETO**  
Libreria PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
Libreria CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
Libreria GOLDONI  
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**  
Libreria GHELFI & BARBATO  
Via Mazzini, 21  
Libreria GIURIDICA  
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**  
Libreria GALLA  
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:  
 BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirota (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

### ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale . . . . .	L.	220.000
- semestrale . . . . .	L.	120.000
<b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
- annuale . . . . .	L.	29.000
- semestrale . . . . .	L.	17.000
<b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:		
- annuale . . . . .	L.	105.000
- semestrale . . . . .	L.	58.000
<b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale . . . . .	L.	28.000
- semestrale . . . . .	L.	17.000
<b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale . . . . .	L.	100.000
- semestrale . . . . .	L.	60.000
<b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale . . . . .	L.	375.000
- semestrale . . . . .	L.	205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale . . . . .	L.	800
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L.	800
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L.	800
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L.	800

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . .	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L.	800

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . .	L.	34.000
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . .	L.	3.400

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna . . . . .	L. 6.000	9.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta . . . . .	L. 1.000	1.300
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata . . . . .	L. 4.000	9.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

### ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . .	L.	120.000
Abbonamento semestrale . . . . .	L.	65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . .	L.	800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85062149 - 85062221